

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-03-2020

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	26/03/2020	10	Tredici vigili del fuoco in quarantena: "Le mascherine? Tra aprile e maggio" <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DI SICILIA	26/03/2020	11	Unict avvia produzione di igienizzante per il dipartimento di Protezione civile <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	26/03/2020	17	Fontanarossa, positivi 2 vigili del fuoco: uno è stato intubato <i>Redazione</i>	5
SICILIA CATANIA	26/03/2020	18	Coop: priorità a sanitari, volontari e protezione civile <i>Redazione</i>	6
SICILIA CATANIA	26/03/2020	20	Maltempo, ieri 70 interventi <i>Redazione</i>	7
SICILIA CATANIA	26/03/2020	23	Mascalucia, fiamme nella chiesa San Vito Paternò, vola il tetto da una casa <i>Redazione</i>	8
SICILIA CATANIA	26/03/2020	36	Bomba d' acqua su mezza Sicilia a Mascalucia fulmine sulla chiesa = Mascalucia in un " disaster movie " Diluvio, deserto e campanile a fuoco <i>Redazione</i>	9
SICILIA CATANIA	26/03/2020	38	Neve, pioggia e vento: inverno fino a domani <i>Redazione</i>	10
SICILIA CATANIA	26/03/2020	41	Viva gli anziani ma rivalutiamo la nobile definizione " vecchio " = Il valore del vecchio monumento di saggezza <i>Silvana Grasso</i>	11
SICILIA RAGUSA	26/03/2020	24	Alberi divelti e pali della luce pericolanti Numerosi i disagi segnalati sul territorio <i>Redazione</i>	13
SICILIA SIRACUSA	26/03/2020	18	Comune, stanziati mille euro per la spesa degli indigenti <i>Redazione</i>	14
UNIONE SARDA	26/03/2020	40	La primavera ha portato la neve, imbiancati tutti i paesi di montagna <i>Roberto Secci</i>	15
GIORNALE DI SICILIA	26/03/2020	14	Autostrada allagata a Siracusa, a Linosa una bomba d` acqua <i>Gaspere Urso</i>	16
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	26/03/2020	20	Agricoltori in campo... per l' emergenza <i>Redazione</i>	17
NUOVA SARDEGNA	26/03/2020	4	Cualbu: Subito i 90 milioni del Psr <i>Redazione</i>	18
NUOVA SARDEGNA	26/03/2020	23	Giunta riunita in teleconferenza Alla Protezione civile 5mila euro <i>Giulia Serra</i>	19
NUOVA SARDEGNA	26/03/2020	27	Il gran cuore dei volontari in campo per l'emergenza <i>Walkiria Baldinelli</i>	20
SICILIA CALTANISSETTA	26/03/2020	19	" Prigionieri " per ore 5 operai di Niscredi e Gela <i>Alberto Drago</i>	21
agrigentonotizie.it	25/03/2020	1	Bomba d'acqua su Linosa, Martello: "Strade franate intervenga il Genio Civile" <i>Redazione</i>	22
cagliaripad.it	25/03/2020	1	Cagliari, la risposta di Truzzu sui manifesti: "Più importante consenso o salute dei cittadini?" <i>Redazione</i>	23
cagliaripad.it	25/03/2020	1	Freddo e neve, ulteriore peggioramento meteo alle porte: imbiancata la Gallura <i>Redazione</i>	24
agrigentooggi.it	25/03/2020	1	Maltempo, alberi e rami caduti in città e a pochi passi dal mare <i>Redazione</i>	25
blogsicilia.it	25/03/2020	1	La pioggia ferma gli interventi di sanificazione a Palermo, il calendario completo <i>Redazione</i>	26
blogsicilia.it	25/03/2020	1	Controlli anti coronavirus, anziano esce di casa per andare a comprare droga, denunciato <i>Redazione</i>	27
blogsicilia.it	25/03/2020	1	Maltempo, Siracusa-Catania allagata, auto sommerse, in azione la Protezione civile <i>Redazione</i>	28
blogsicilia.it	25/03/2020	1	Meteo Sicilia, domani allerta gialla, temporali e venti forti <i>Redazione</i>	29
blogsicilia.it	25/03/2020	1	- Maltempo nel Siracusano, cade una torre faro, traffico ferroviario in tilt (FOTO) <i>Redazione</i>	30
blogsicilia.it	25/03/2020	1	La pioggia ferma gli interventi di sanificazione a Palermo, il calendario completo <i>Redazione</i>	32
cataniatoday.it	25/03/2020	1	Oltre quaranta interventi dei vigili del fuoco per il maltempo <i>Redazione</i>	33
lasiciliaweb.it	25/03/2020	1	In Sicilia bombe d'acqua e A18 allagata, ma nel fine settimana torna la primavera <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-03-2020

lasiciliaweb.it	25/03/2020	1	Covid-19, in Sicilia i contagiati sono 936. Altri sei morti nelle ultime ore <i>Redazione</i>	35
lasiciliaweb.it	25/03/2020	1	Mascalucia, fulmine causa incendio a S. Vito <i>Redazione</i>	37
palermo.repubblica.it	25/03/2020	1	Maltempo, nubifragi nella Sicilia orientale. Campanile in fiamme per un fulmine - la Repubblica <i>Redazione</i>	38
palermomania.it	25/03/2020	1	Agricoltori palermitani donano 60 mila euro per l'emergenza coronavirus <i>Palermomania.it</i>	39
palermomania.it	25/03/2020	1	Maltempo, continua l'allerta meteo per Palermo <i>Palermomania.it</i>	40
ragusanews.com	25/03/2020	1	Maltempo, allagata l'autostrada Siracusa-Catania <i>Ragusanews</i>	41
grandangoloagrigento.it	25/03/2020	1	Maltempo ad Agrigento, alberi e rami in strada: intervento dei VV. F. <i>Redazione</i>	42
palermotoday.it	25/03/2020	1	In città piove a dirotto e Rap sospende gli interventi di sanificazione delle strade <i>Redazione</i>	43
palermotoday.it	25/03/2020	1	Emergenza coronavirus: gli agricoltori palermitani donano 60 mila euro in attrezzature <i>Redazione</i>	44
strill.it	25/03/2020	1	Interventi dei Vigili del Fuoco nel vibonese per il maltempo <i>Redazione</i>	45
palermo-24h.com	25/03/2020	1	Siracusa. Allagamenti ed esondazioni, allerta della Protezione Civile - Palermo-24h <i>Redazione</i>	46
palermo-24h.com	24/03/2020	1	Protezione civile: per il terzo giorno rallenta la crescita dei contagi. 743 nuove vittime - Palermo-24h <i>Redazione</i>	47
SARDEGNAREPORTER.IT	25/03/2020	1	Oristano. Il volontariato sociale in campo contro l'emergenza Coronavirus <i>Redazione</i>	48

Tredici vigili del fuoco in quarantena: "Le mascherine? Tra aprile e maggio"

[Redazione]

Due positivi, uno è grave. Barbagallo (Usb): "Per quella data potremmo essere tutti contagiati" Tredici vigili del fuoco in quarantena: "Le mascherine? Tra aprile e maggio" CATANIA - Dopo la denuncia del sindacato Usb, il numero dei contagi tra i vigili del fuoco cresce ancora. Solo nelle ultime ore sono stati messi in quarantena 13 operatori del comune etneo. E si riaccende la polemica per la presunta mancanza dei dispositivi di sicurezza individuale all'interno del comando provinciale. " In un solo mese due operatori risultano positivi al tampone per il Coronavirus: il primo di questi è ricoverato in terapia intensiva in condizioni gravissime, dopo essersi dovuto recare personalmente in ospedale per fare il tampone, negatogli fino alla fine; il secondo è un dipendente della stessa sede - e del medesimo turno di servizio entro i tempi di incubazione del virus, dai 2 ai 14 giorni - che oggi si trova in isolamento domiciliare. Abbiamo chiesto - almeno - che vengano effettuati i tamponi a tutto il personale operativo, funzionario, amministrativo e dirigenziale, al fine di individuare i soggetti affetti da Covid-19, anche se asintomatici, per isolarli e preservare la salute dei dipendenti e della cittadinanza. Le mascherine - ci informa la direzione regionale - potrebbero esserci consegnate tra aprile e maggio. Per quella data potremmo essere già contagiati tutti e aver infettato anche i civili, oltre che essere venuti meno alla nostra funzione di soccorso", chiosa Carmelo Barbagallo coordinatore regionale del sindacato dei vigili del fuoco Usb Sicilia. Ma la richiesta dello screening, inoltrata insieme da diversi sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Conapo, Usb), non ha ancora trovato un riscontro e il personale minaccia lo sciopero. "Il nostro lavoro adesso prevede anche il supporto ai sindaci per le problematiche di protezione civile e per le attività di informazione alla popolazione, l'assistenza al montaggio di materiale logistico, anche a supporto delle strutture ospedaliere - consegna di medicine e mascherine, quelle che noi non abbiamo -, l'igienizzazione dei locali pubblici, il supporto e l'assistenza alla popolazione per il trasporto di medicinali e altro materiale urgente, il supporto ai senzatetto. Per fare tutto questo e limitare i contatti tra i colleghi, facciamo turni da 24 ore", ha continuato Barbagallo. Il comandante dei vigili del fuoco, Giuseppe Verme, dichiara invece: "I dpi di cui normalmente è dotato il personale consentono anche di proteggersi dalle contaminazioni biologiche e radioattive durante gli interventi. Inoltre, le misure previste dalle attuali norme - smart working, distanze di sicurezza, sanificazione degli ambienti sono state adottate tutte, per tutelare al meglio gli operatori e far fronte all'emergenza". Di contro, Barbagallo sostiene che le attrezzature "speciali" nbc - di cui parla il comandante - siano utilizzate solo in caso di conculato contagio da parte di chi richiede l'intervento e che siano in numero ridotto rispetto al personale: "I lavoratori sono circa 500, mentre le maschere disponibili sono circa 40. Se consideriamo le attrezzature necessarie ogni giorno per tutti gli operatori, ce ne vorrebbero in quantità di gran lunga superiori", conclude. Ivana Zimbone -tit_org- Tredici vigili del fuoco in quarantena: Le mascherine? Tra aprile e maggio

Unict avvia produzione di igienizzante per il dipartimento di Protezione civile

[Redazione]

CATANIA - L'Università di Catania produrrà gel alcolico disinfettante per conto del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza della Regione Siciliana. Un contributo importante previsto dall'accordo di collaborazione finalizzato a contrastare l'emergenza Covid19 sottoscritto oggi dal rettore dell'Università di Catania, Francesco Priolo, e dal dirigente del Dipartimento regionale di Protezione civile, Calogero Foti. I laboratori dell'ateneo di Catania - tramite il dipartimento di Scienze chimiche, con un team coordinato dal direttore, Roberto Purrello, e il dipartimento di Scienze del Farmaco, con un team coordinato dal direttore Rosario Pignatello - produrranno fino a un massimo di mille litri al giorno di soluzione disinfettante secondo le linee guida dell'Oms con materie prime (etanolo 96%, glicerina, acqua ossigenata) fornite dalla Protezione civile. "Questa convenzione - spiega il rettore, Francesco Priolo - offre alla nostra comunità l'occasione per fare qualcosa di concreto per il nostro territorio, di dare un contributo che si unisce a quello che quotidianamente i nostri colleghi medici danno con il loro impegno in prima linea nella gestione dell'emergenza che stiamo vivendo". La Protezione civile provvederà successivamente alla distribuzione sul territorio regionale, sulla base delle richieste pervenute. Il rapporto di collaborazione prevede, inoltre, la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo che potranno essere oggetto di tesi di laurea e tirocini formativi. Già dallo scorso 13 marzo, i laboratori dell'Università di Catania stanno producendo soluzione disinfettante sia per le strutture universitarie, sia per enti pubblici, forze dell'ordine, centri di ricerca e organizzazioni di volontariato che ne hanno fatto richiesta. La Protezione civile provvederà alla distribuzione sul territorio regionale -tit_org-

**INSORGONO LE SIGLE SINDACALI: DATECI I PRESIDI DI PROTEZIONE O AVVIEREMO UNA PROTESTA
Fontanarossa, positivi 2 vigili del fuoco: uno è stato intubato**

[Redazione]

Fontanarossa, positivi 2 vigili del fuoco: uno è stato intubato. Un vigile del fuoco è in ospedale, intubato da circa una settimana; si trovava in quarantena da meno di un mese; un altro, con febbre, l'altro ieri è risultato positivo al Covid-19 e ora si trova isolato a casa. I due pompieri erano di servizio al distaccamento aeroportuale Fontanarossa, negli stessi turni di servizio e nello stesso periodo di incubazione del virus. Si tratta di un distaccamento dove di norma viene impegnato personale proveniente da tutte le province siciliane. Evitiamo che il Comando etneo dei vigili del fuoco diventi un focolaio. I cittadini devono essere sicuri che a soccorrerli sia personale sano, non vogliamo vedere la paura nei loro occhi o essere potenziale pericolo per le nostre famiglie e i nostri stessi colleghi. Ascoltateci adesso o sarà troppo tardi: è il senso di una nota unitaria firmata dai segretari di categoria Salvo Di Dio (Fp Cgil), Antonio Sasso (Fns Cisl), Massimo Parisi (Uil Pa Vvf), Alfio Cavallaro (Confsal), Santo Rè (Co.Na.Po.) e Carmelo Barbagallo (Usb Pa), inviata al presidente della Regione Nello Musumeci, all'assessore regionale alla Salute Ruggero Razza, al prefetto Claudio Sammartino, ai comandanti provinciale Giuseppe Verme e regionale Vallefuego. La nota è stata inviata anche alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, perché siamo prima componente di protezione civile, le donne e gli uomini dei vigili del fuoco stanno rispondendo all'emergenza come fanno sempre, senza risparmiarsi. Siamo consapevoli che per il nostro lavoro possiamo anche non tornare più a casa, ma non possiamo accettare che avvenga perché non è stato fatto tutto per evitare il contagio da coronavirus. Chiediamo - proseguono i segretari - che vengano eseguiti i tamponi a tutto il personale del Comando etneo per riuscire a isolare anche i positivi asintomatici, così da non mettere in pericolo tutta la macchina del soccorso. Si sarebbe dovuto fare subito dopo il primo caso, realtà. Inoltre, e non dovremmo neanche chiederlo, chiediamo presidi di protezione individuale adeguati, ma prima della fine del mese come previsto. Se non dovessimo essere ascoltati saremo costretti ad avviare una protesta e la Procura sarebbe già informata. MARIA ELENA QUAIOTTI -tit_org-

Coop: priorità a sanitari, volontari e protezione civile

[Redazione]

COOP: PRIORITÀ A SANITARI. VOLONTARI E PROTEZIONE CIVILE Da ieri su tutta la rete di vendita di Coop Alleanza 3.0 gli operatori della sanità, assieme al personale della Protezione Civile e ai volontari che partecipano al progetto per la consegna a domicilio "L'unione fa la spesa", avranno accesso prioritario nei nostri punti vendita e saranno autorizzati a superare eventuali code all'ingresso del negozio. La decisione è stata presa per sostenere il personale sanitario, impegnato a fronteggiare l'emergenza Covid-19 con scarsità di tempo per il riposo e l'organizzazione della vita quotidiana. Corsia preferenziale anche per i volontari della Protezione civile e per quelli impegnati ad aiutare le persone più fragili. Per accedere ai negozi con priorità occorre esibire il badge o il tesserino di riconoscimento. -tit_org-

Maltempo, ieri 70 interventi

[Redazione]

Maltempo. A Catania e provincia da ieri mattina sono stati espletati circa 70 interventi di soccorso a persone in auto, pali e semafori pericolanti, infiltrazioni d'acqua in abitazioni, garage allagati, caduta intonaci di rivestimento degli edifici. Diverse chiamate sono arrivate anche dalle zone di Paterno, paesi etnei e dalla fascia costiera, in particolare dai comuni di Giarre e Riposto. -tit_org-

Mascalucia, fiamme nella chiesa San Vito Paternò, vola il tetto da una casa

[Redazione]

Mascalucia, fiamme nella chiesa San Vito Paterno, vola il tetto da una casa Il maltempo di ieri pomeriggio ha de- S; terminato alcuni danni tra Paterno e che ha preso fuoco per un fulmine che ha surriscaldato dei fili elettrici. n'intera corsia di marcia. a; S5S lazzo, cadendo su delle auto in sosta, un cornicione si è staccato da un'abitazione invia Collegio e ancora alberi abbattuti in diversi punti della città. Un grosso albero è caduto invece a Misterbianco. Per fortuna nessun ferito. A Belpasso, lungo la Sp 14, all'ingressoi Piano Tavola, il vento ha abbattu to dei pannelli di recinzione di un vecchio frantoio. Anche in questo caso per fortuna non c'erano auto in transito. Nessun problema alla viabilità, -tit_org-

Bomba d'acqua su mezza Sicilia a Mascalucia fulmine sulla chiesa = Mascalucia in un "disaster movie" Diluvio, deserto e campanile a fuoco

[Redazione]

Bomba d'acqua su mezza Sicilia a Mascalucia fulmine sulla chiesa L'allerta arancione della Protezione civile stavolta ha azzeccato le previsioni. Ieri mezza Sicilia è rimasta allagata per le piogge intense che ormai durano da due giorni in alcune zone. A Mascalucia un fulmine ha colpito il campanile della chiesa di S. Vito nel deserto del paese e con il diluvio. Dopo aver invocato la pioggia, adesso il problema per le colture è il gelo. Oggi è sempre allerta arancione. MARIA ELENA QUAIOTTI pagina 16 Mascalucia un "disaster movie" Diluvio, deserto e campanile a fuoco MARIA ELENA QUAIOTTI Un mezzo "bollettino di guerra" quello di ieri in provincia di Catania, per fortuna senza feriti: fulmini e saette non hanno risparmiato neanche il campanile della chiesa di San Vito, a Mascalucia, in prossimità della stessa piazza dove ha sede il municipio, causando subito dopo le 20 un furioso incendio che ha fatto subito pensare il peggio per la struttura. Un video pubblicato sui social è diventato subito virale: la chiesa è chiusa, le cerimonie religiose sono state sospese da tempo a causa delle prescrizioni anti contagio, il parroco, don Paolo, non era presente perché vive in un paesino della cintura etnea e il paese ormai dal 6 marzo è praticamente deserto. Sul posto sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco (dai distaccamenti Nord e Centrale) con autoscala, l'incendio alla sommità del campanile è stato domato in poco tempo, è seguito un sopralluogo di verifica con messa in sicurezza dei locali coinvolti dalle fiamme. Secondo una prima ricostruzione dei vigili del fuoco, un fulmine avrebbe colpito la sommità della chiesa causando una "sovracorrente" che ha riscaldato dei fili elettrici all'interno del campanile. Oggi sarà la giornata della "conta dei danni", i cittadini si attengono scrupolosamente ai comportamenti suggeriti per evitare il contagio e parlano di una città diventata "spettrale". Ma il maltempo, la pioggia incessante a tratti temporalesca che prosegue da due giorni, ha provocato anche diversi disagi alla circolazione (pur ridotta a causa delle restrizioni per il coronavirus) iniziando da allagamenti segnalati alla zona industriale di Catania, meno trafficata rispetto al solito per il "fermo" di alcune aziende, ma dove il fenomeno era ampiamente prevedibile e ancora non risolto. Diverse automobili, sempre dopo le 20, sono rimaste in panne a Misterbianco e Motta Sant'Anastasia, cosa che ha richiesto l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco con il nucleo sommozzatori, che solo in casi eccezionali viene chiamato a supporto di interventi di terra. A Misterbianco allagamenti importanti si sono verificati in corso Carlo Marx, dove molti automobilisti sono rimasti bloccati all'interno dei propri veicoli, mostrando ancora una volta il fianco debole di un'arteria che ormai da anni soffre del mancato collegamento del canale di gronda della rete fognaria di tutta la provincia alla rete di Catania. Un collegamento che si attende da lustri, sempre rinviato per il mancato raccordo con la città metropolitana: in uno dei punti nevralgici della città come corso Carlo Marx esiste infatti una falda nella quale vengono convogliate tutte le acque che alle prime piogge, puntualmente, si allaga. E si trova proprio in prossimità del cantiere della metropolitana. I vigili del fuoco, completato l'intervento, sono stati chiamati anche a Motta Sant'Anastasia, sempre per allagamenti. Ma anche Belpasso non è rimasta indenne al flagello del maltempo: ra in del e di mi cadutistrada, un palo del telefono ceduto, una recinzione abbattuta tra Belpasso e Piano Tavola, immediatamente messa in sicurezza dalla polizia locale. Il bollettino della Protezione Civile parlava di allerta arancione per la Sicilia e in effetti l'Isola è stata flagellata ieri dal maltempo. "Bomba d'acqua" a Linosa, danni nel Siracusano, con l'interruzione del traffico ferroviario vicino Priolo, autostrada Siracusa-Catania in tilt per gli allagamenti. Il maltempo non ha risparmiato neanche Caltanissetta dove si è registrato il maggior numero degli interventi dei vigili del fuoco. Allagamenti e disagi in mezza Sicilia; sotto il campanile della chiesa di San Vito, a Mascalucia, in fiamme per un fulmine. Il paese è deserto, la chiesa è chiusa, il parroco non c'era e i cittadini chiusi in casa hanno ripreso tutto con gli smartphone postando il video sui social -tit_org- Bombaacqua su mezza Sicilia a Mascalucia fulmine sulla chiesa - Mascalucia in un disaster movie Diluvio, deserto e campanile a fuoco

Neve, pioggia e vento: inverno fino a domani

[Redazione]

Maltempo. Fino a domani l'Italia sarà ancora in pieno inverno, solo per il calendario è già entrata la primavera. Per il terzo giorno consecutivo la penisola è stata sferzata da venti forti e gelidi, neve a bassa quota e acquazzoni. EMANUELA DE CRESCENZO Temperature polari in montagna e nel nord, neve dalla Toscana alla Sardegna, bomba d'acqua a Linosa, forti temporali in Sicilia, venti di burrasca in molte zone e a Trieste la bora ha toccato i 106 chilometri orari. Fino a domani l'Italia sarà ancora in pieno inverno, solo per il calendario è primavera. Per il terzo giorno consecutivo la penisola è stata sferzata da venti forti e gelidi, neve a bassa quota e acquazzoni. E la situazione non migliorerà nemmeno oggi, soprattutto sulle regioni centrali e meridionali. I venti di burrasca soffieranno da nord e sud, così come le piogge saranno anche di forte intensità, mentre le nevicate sono previste al di sopra dei 500/700 metri. La protezione civile ha esteso l'allerta anche per oggi. Secondo i meteorologi per la primavera bisognerà aspettare il fine settimana. La coda dell'inverno ha investito il Piemonte, dove la scorsa notte è stata registrata una minima di -16.6 ai quasi 3000 metri del Sommeiller, sopra Bardonecchia (Torino); -15.9 a Ceresole Reale, nel parco del Gran Paradiso, 14.7 a Balme (Torino), -13 a Sampeyre (Cuneo) e Alagna Valsesia (Vercelli) 12.2 a Macugnaga (VCO). Ma ha fatto molto freddo anche nelle città: -2.1 ad Asti, -0,1 ad Alessandria; nel centro di Torino minima di 1.3, sulla collina tre metri sotto lo zero. In molte regioni i paesaggi già desolati per l'assenza di persone in giro per via delle disposizioni dovute all'emergenza Coronavirus sono stati resi ancora più surreali dalla neve: tutto l'entroterra delle Marche è stato coperto comprese le zone terremotate del Maceratese e del Piceno. Neve e temperature sotto zero anche sull'Appennino umbro-marchigiano. Castelluccio di Norcia e il monte Vettore sono stati completamente imbiancati. Risveglio innevato anche per diversi centri. Come Assisi, con il suggestivo scenario delle Basiliche, e il centro di Perugia. Ancora neve, anche a bassa quota, e ancora vento su tutta la Toscana, in particolare ad Arezzo dove si è verificata la prima vera e propria nevicata dell'anno. Allerta gialla per vento e neve sopra i 500-700 metri nel Lazio. Temperature intorno allo zero nei paesi dell'interno della Sardegna e in Alta Gallura. A Trieste, dopo una pausa di un giorno, è tornata a soffiare la Bora con raffiche fino a 106 km orari e, secondo le previsioni per domani potrebbero raggiungere e forse anche superare i 120 km orari. Vento che ha provocato interventi per cornicioni, coperture di tetti e imposte pericolanti o per la caduta di alberi. In Calabria la neve ha messo nei guai cinque persone, le quali in piena emergenza coronavirus si sono allontanate dal proprio paese per andare ad ammirare il manto bianco. Tutte e cinque sono state denunciate per l'inosservanza delle norme anticontagio. Una bomba d'acqua ha invece investito la piccola isola di Linosa. Ingenti i danni, secondo la denuncia del sindaco di Lampedusa e Linosa Totò Martello, con allagamenti nel centro abitato e il cedimento di strade e muri di cinta. Danni anche in altre parti della Sicilia, in particolare a Catania per la forte pioggia che continua a cadere da due giorni con danni per infiltrazioni d'acqua in abitazioni, garage allagati, caduta intonaci degli edifici. A Trieste, dopo una pausa di un giorno, è tornata a soffiare la Bora con raffiche fino a 106 km/h. Il maltempo continua a flagellare l'Italia da nord a sud -tit_org-

IL COMMENTO

Viva gli anziani ma rivalutiamo la nobile definizione "vecchio" = Il valore del vecchio monumento di saggezza*[Silvana Grasso]*

IL COMMENTO Viva gli anziani ma rivalutiamo la nobile definizione "vecchio" SILVANA GRASSO pagina 21 Il valore del vecchio monumento di saggezza L'usaetetta è un parametro usato da una società social-dipendente e balorda di individui per i quali anche l'uomo è fast food tra fast food SILVANA GRASSO Solo una società balorda barbara immatura può di fatto censurare a tal punto la parola "vecchio" che persino un Presidente della Repubblica, come il nostro Sergio Mattarella, sempre compos sui, sempre attento al principio latino in medio stat virtus, la sostituisce con il sinonimo "anziano", parola anonima insapore dai lineamenti vaghi e sfocati, che linguisticamente rimanda al latino medievale, come dire latino svilito imbastardito impoverito. Ci aspettiamo invece che proprio l'autorevolezza-auctoritas del Presidente della Repubblica preservi dall'estinzione totale, come patrimonio socio-linguistico, la parola "vecchio" - di nobile origine latina vetus/eris da anni sottoposta a costante linciaggio, soprattutto in tempi in cui persino ammalarsi di coronavirus per un cittadino vecchio, diventa quasi reato di "furto" in un reparto di rianimazione, reato perpetrato contro giovani e giovinezza. Eppure il nostro caro Presidente, nato nel 1941, conosce assai bene il valore incommensurabile del senex e di quella senectus di cui di cui egli medesimo è un fiero Catone, conosce assai bene la virtù di quella virtuosa vecchiaia che, oggi negletta se non rinnegata, fu da Cicerone (Cato major, de senectute) indicata come modello insuperabile di sofia, come limpido flumen morale che non conosce siccità. E' l'anagrafe, è il dì natale a segnare il passaggio alla sponda della vecchiaia, a certificare il "vecchio" esattamente come si fa al supermercato per i prodotti in scadenza venduti al 50% perché ritenuti quasi inservibili? E' dunque il calendario il metro di misura per la vecchiaia e per quell'insano stigma sociale che fa, del "vecchio", un soggetto inservibile e scaduto? E' dunque un collasso di muscoli o una chioma canuta a sentenziarne con sentenza inappellabile l'espulsione sociale? Una società balorda, senza nessun aroma culturale, adotta questi insensati parametri, una società social-dipendente in cui l'ultimo modello di iphone è da considerarsi "vecchio" già dopo due mesi, una società di individui cresciuti nelle sabbie mobili del transitorio del precario dell'usaetetta, per i quali anche l'uomo è fast food tra fast food. Individui nel cui minimo vocabolario esistenziale sono al primo posto le voci comprare mostrare esibire. Per una siffatta società solo il giovane ha diritto di cittadinanza, in quanto può esibire muscoli ottenuti legalmente e persino illegalmente, con sostanze nocive alla salute, e averne il consenso entusiasta di tanti somatofili in rete, cui nessuno ha insegnato per tempo i concetti d'Universale ed Eterno. Il "vecchio" è compendio d'un intero percorso di vita delle cui stagioni, puerizia giovinezza maturità, è stato attore protagonista ma anche custode e vettore per nuove generazioni che, senza quel suo patrimonio, sarebbero inermi e sprovviste nelle mareggiate della Vita. Quel che fa la Storia di una Nazione è la sua Arte, la sua Letteratura, Poesia, Pittura, Scultura, quel nutrimento inferiore che sopravvive all'ineluttabile tirannia del Tempo e della sua necrosi, sì che si possa con orgoglio affermare "non omnis moriar" (Grazio, Odi III, 30). 1 popoli si qualificano per le "virtù", che non sono certo virtù muscolari, un popolo educato alla virtù riconosce l'inconfutabile valore del vecchio e ne fa un monumento di conoscenza saggezza, ne fa un prezioso archivio di "documenti" esistenziali, fonte di ispirazione, patrimonio incorruttibile. Sono vecchio anzi vecchissimo così esordì quel grande Norberto Bobbio (1909) nella sua lectio magistralis quando, aveva 85 anni, l'Università di Sassari gli conferì la laurea ad honorem in Scienze Politiche. Bobbio rinunciò a trattare di quei temi filosofico-giuridici, che pur ne avevano consacrato in tutto il Mondo l'eccellenza, a van taggio della vecchiaia e pronunciò un magnifico de senectute in cui certamente s'avverte l'aroma ciceroniano che, della vecchiaia, fu apologeta e "cantore". Non vi nascondo che negli anni della contestazione, quando sorse una generazione ribelle ai padri, mi sentii improvvisamente invecchiato (Bobbio). E' dunque il brusco passaggio

generazionale, la guerra dichiarata dai giovani a padri e patres, senza mediazioni ne trattative, è lo sfratto immediato e rabbioso che il giovane impone al vecchio, con la cieca violenza d'un ostracismo, a de-terminarne la crisi, non la vecchiaia. Si è vecchi quando i giovani spengono, per hybris millanteria autosufficienza, l'interruttore del dialogo con i vecchi, convinti di poter fa da sé, pronti ad archiviare la lectio del passato, veloci a rottamarlo pattumarlo smembrarlo, e il recentissimo passato politico italiano dimostra con quali terribili esiti. Pensare che la poca propensione del vecchio all'innovazione tecnologica, acceleratissima in campo multimediale, sia prova testimoniale di un'eclissi dell'apprendimento è luogo comune di quanti identificano la Cultura con lo strumento, il Sapere con internet, ignari del fatto che Cultura è "lievito" indagine "autopsia" idea nesso scavo critica. Questo prolungato "digiuno" culturale, ormai anoressia, ha debilitato fino all'agonia Società e Politica e, in tempi di coronavirus, ripensare agli errori, rimediare agli errori, è domanda inevitabile ma potrebbe anche essere salvifico punto di svolta. I Grandi del Mito, da Anchise padre d'Enea a Tiresia indovino, da Laio padre d'Edipo a Ecuba moglie di Priamo, erano vecchi dunque magnanimi nobili epici, punto di riferimento indispensabile per quella platea di giovani greci che si affacciavano al mondo inermi, ma che il loro esempio immunizzava da ogni aggressione, da ogni agguato, rendendoli tortissimi sotto ogni punto di vista. Questi "vecchi" ispirarono la più nobile forma di Governo, la Democrazia e di quella Democrazia noi siamo figli, grati ingrati scellerati comunque figli, e sulle fondamenta di quella Democrazia è stata scritta la nostra magnifica Costituzione italiana. -tit_org- Viva gli anziani ma rivalutiamo la nobile definizione vecchio - Il valore del vecchio monumento di saggezza

I DANNI DEL MALTEMPO**Alberi divelti e pali della luce pericolanti Numerosi i disagi segnalati sul territorio**

[Redazione]

I DANNI DEL MALTEMPO Gli interventi. L'attività dei vigili del fuoco è proseguita senza alcuna tregua MICHELE FARINACCIO Dopo il maltempo che si è abbattuto in città e in tutta la provincia nella giornata di ieri, restano quanto mai variabili le condizioni meteo previste per oggi e per i prossimi giorni. Ieri è stata una giornata di grande lavoro dei vigili del fuoco del comando provinciale di Ragusa che dalle 12 circa hanno operato per la rimozione di alberi, pali della pubblica illuminazione, pericolante e/o divelti, nel territorio del comune di Comiso, dove è intervenuta una squadra dalla sede aeroportuale, considerato che l'aeroporto per il momento non è operativo. A Ragusa sono stati effettuati diversi interventi per cavi elettrici sfavillanti. Fino a ieri sera gli uomini del 115 hanno operato nell'area del territorio di Modica dove sono stati segnalati diversi allagamenti di scantinati, di abitazioni, ma fortunatamente senza segnalazioni di problemi alla viabilità o persone coinvolte. Pioggia e rovesci sono attesi ancora, tra oggi e domani, mentre la giornata di sabato potrebbe riservare qualche scampolo di cielo azzurro, anche se le temperature resteranno decisamente sotto la media stagionale e saranno più simili a quelle di gennaio o febbraio. Poco male per la stragrande maggioranza delle persone che, data l'emergenza Covid-19, è costretta a rimanere nelle proprie abitazioni e che può trascorrere questi giorni di quarantena senza particolari rimpianti. Tanto più che anche la stessa giornata di domenica prossima non dovrebbe discostarsi di molto dal clima di questi giorni. -tit_org-

Comune, stanziati mille euro per la spesa degli indigenti

[Redazione]

(r. g.) Stanziati mille euro per l'acquisto di generi di prima necessitàe farmaciafavoredegliindigenti. L'amministrazione comunale ha disposto con un atto dirigenziale un impegno di spesa ad hoc per venire incontro alle necessità di persone che rientrano nella cosiddetta fascia protetta. Nemmeno la pioggia e il forte vento che da qualche giorno imperversano in questa zona nord, sta arrestando l'opera dei volontari di protezione civile comunale. Svariate richieste stanno arrivando al numero telefonico 095993045 attivato dal comune per le urgenze derivanti da emergenza Covid 19, da parte di cittadini che necessitano dell'intervento delle squadre di volontari della protezione civile. I volontari - spiega il sindaco Giuseppe Stefio - stanno provvedendo all'acquisto e alla consegna di beni necessari commissionati dai cittadini. L'amministrazione sta intervenendo invece con un sostegno nei casi di famiglie che versano i condizioni di difficoltà. La macchina della solidarietà si è messa in moto per cercare di aiutare tutti i nostri concittadini. -tit_org-

LanuNei* Coda; d'inverilo, nessun disagio

La primavera ha portato la neve, imbiancati tutti i paesi di montagna

[Roberto Secci]

Lamiscl.il'inverno, L'armO è ÿÿ un se, per ta c'è sia il si è ri tè dal Est le è in ha un ââ uri di' - di ha. a un i da ad do per e ti. i La ha le øà i Oopo le ultime - di il è in Ma è la ta la la sui di nel ai ad aprile. Per a di si è 11 è î-ãââ î net per -di at maltempo- nella. e ieri èla. da ste si da D. féstail in dei ne del di ea è do. già da èä. ati di sol Robertoceci Umwedytâ dILjnuKI prime dei à ì. St primaswite -tit_org-

Maltempo in tutta la Sicilia

Autostrada allagata a Siracusa, a Linosa una bomba d` acqua

[Gaspare Urso]

Maltempo in tutta la Sicilia Autostrada allagata a Siracusa, a Linosa una bomba d'acqua Danni alla stazione di Priolo Esondati alcuni fiumi e disagi pure nel Ragusano Gaspare Urso SIRACUSA Strade chiuse e allagamenti a Siracusa e una bomba d'acqua a Linosa. Il maltempo che si è abbattuto in tutta la Sicilia ha provocato forti disagi soprattutto agli automobilisti, molti dei quali rimasti in panne con le loro auto in mezzo a un fiume d'acqua, in particolare nella Sicilia orientale. A Siracusa traffico paralizzato lungo l'autostrada Siracusa-Catania, all'altezza di Priolo, perché l'asse viario si è completamente allagato nella zona di Cava Sorciaro. Sul posto sono arrivati gli agenti della polizia stradale e anche personale della Protezione civile di Priolo per aiutare le persone a uscire dagli abitacoli dei mezzi rimasti bloccati. Priolo è stato tra i centri più colpiti a causa delle forti raffiche di vento che hanno abbattuto una torre faro vicino alla stazione ferroviaria. A causa del crollo, il traffico ferroviario tra Siracusa e Catania è rimasto temporaneamente bloccato. Nella giornata di ieri allagamenti e forti criticità anche sul ponte di Capo Corso, in contrada Mortellaro, alle foci dei fiumi Anapo e Ciane e poi ancora in alcune zone balneari di Siracusa, in particolare Fontane Bianche e Ognina, oltre alla frazione di Cassibile. A causa delle pessime condizioni meteo sono state chiuse in provincia molte strade, tra le quali un tratto della statale 124 tra Solarino e Floridia mentre alle porte di Brucoli è esondato il torrente Porcaria con il tratto di strada che attraversa alla zona impraticabile. Una bomba d'acqua si è abbattuta su Linosa dove si sono registrati allagamenti, frane di strade e muretti di cinta. Il sindaco delle Isole Pélagie, Salvatore Martello, ha chiesto l'intervento del Genio civile. Ho chiesto che si effettui una prima valutazione e quantificazione dei danni sulla più piccola delle isole Pélagie - ha spiegato il primo cittadino - e per predisporre, con urgenza, gli interventi necessari alla messa in sicurezza delle strutture, in modo da garantire la vivibilità dell'isola e l'incolumità dei cittadini. Disagi anche a Catania con decine di richieste di aiuto da parte di automobilisti rimasti bloccati mentre un fulmine ha danneggiato il tetto della chiesa di san Vito a Mascalucia. Nel Ragusano a Santa Croce Camerina è crollato il muro di un'abitazione mentre nelle zone di Cava d'Aliga in territorio di Scicli e di Scoglitti, nella zona del vittoriese, sono state numerose le richieste di intervento. Le squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato incessantemente costringendo a coprire i turni anche con il personale smontante. La costa ragusana per tutta la giornata è stata flagellata dal forte vento e dall'incessante pioggia. (*GAUR*-*CR*-*PID*) e RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Autostrada allagata a Siracusa, a Linosa una bombaacqua

**Cila Ebat dona 60 mila euro per l'acquisto di dispositivi e attrezzature
Agricoltori in campo... per l'emergenza**

[Redazione]

Cila Ebat dona 60 mila euro per l'acquisto di dispositivi e attrezzature Agricoltori in campo... per l'emergenza Una parte della somma agli operatori del 118 impegnati in prima linea La Cila Ebat dona 60 mila euro per l'emergenza Corona virus. Il comitato di gestione della Cassa integrazione dei lavoratori agricoli ed Ente bilaterale agricolo territoriale, presieduto da Antonio Terrasi, ha deliberato all'unanimità di devolvere questa somma destinandola, su indicazione delle autorità sanitarie, all'acquisto di dispositivi e macchinari indispensabili per la cura e la prevenzione della diffusione del Covid-19. Le attrezzature acquistate con gran parte della somma - 50 mila euro - saranno donate direttamente ad alcuni ospedali di città e provincia, che saranno scelti in base alle necessità espresse dagli stessi nosocomi. Gli altri 10 mila andranno invece agli operatori del 118, la prima linea nella guerra alla diffusione del contagio. Con questa cifra saranno acquistati respiratori e ventilatori polmonari e caschi respiratori. Ma anche mascherine, sia monouso che il tipo FP02, e tute di contenimento bioprotettive dotate di calzari. Si tratta di dispositivi che, secondo le indicazioni che ci sono state date dalle autorità sanitarie, in questo momento mancano o scarseggiano nei nostri ospedali ma che sono indispensabili per la salvaguardia della salute di medici e infermieri impegnati in questa difficile battaglia che sta coinvolgendo tutta la popolazione, spiega Antonio Terrasi. Il settore agricolo palermitano, colpito questo inverno da una grave siccità mai registrata negli ultimi cento anni, vive una difficile stagione dal punto di vista economico. Ma tutto il comparto, imprese e lavoratori, ha comunque voluto dare un contributo concreto per supportare il nostro sistema sanitario che sta affrontando una enorme sfida, ha aggiunto Terrasi. Dei 60 mila euro stanziati, 54 mila sono stati messi a disposizione dal Cila Ebat, ente che fornisce varie prestazioni per i circa 12 mila lavoratori agricoli in provincia. I restanti 6 mila euro arrivano invece dalle organizzazioni provinciali dei datori di lavoro agricolo (Cia, Coldiretti e Confagricoltura) e delle organizzazioni provinciali dei lavoratori agricoli (Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil) firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti. Da mesi facciamo i conti con una delle più gravi siccità degli ultimi cento anni, ma nonostante questo volevamo dare un segnale anche noi Antonio Terrasi -tit_org- Agricoltori in campo... per l'emergenza

Cualbu: Subito i 90 milioni del Psr

Coldiretti chiede alla Regione di sbloccare i fondi destinati alle campagne

[Redazione]

Coldiretti chiede alla Regione di sbloccare i fondi destinati alle campagne. La richiesta è chiara, perché avere un portafoglio pieno e non poterlo usare, nemmeno quando serve, è una cosa che non va giù ai lavoratori delle campagne. Chiediamo che vengano sbloccati i fondi del Psr - annuncia Battista Cualbu, presidente di Coldiretti Sardegna -. Sono 90 milioni che garantirebbero la liquidità necessaria alle aziende agricole, agli allevatori, ai florovivaisti, alle aziende lattiero-casearie e alle industrie della trasformazione per andare avanti. In un momento straordinario come questo, servono misure straordinarie. I soldi sarebbero dovuti già essere nelle casse delle aziende, ma Argea non è riuscita a smaltire le 50mila pratiche accumulate e le misure in pagamento sono rimaste in congelatore, divise in vari reparti: 40 milioni avrebbero dovuto ristorare le aziende colpite dalla siccità nel 2017, nel 2018 erano 13 i milioni destinati al sostegno dopo le calamità naturali mentre nel 2019 si sarebbero dovuti pagare i 30 milioni destinati al benessere animale mentre la somma delle misure meno impattanti era compresa tra i 15 e i 10 milioni. Non possiamo rischiare la paralisi del sistema produttivo per colpa della burocrazia - sostiene Cualbu -. Ci sono pratiche ferme perché durante l'iter è scaduta la carta d'identità del richiedente. Questo è assurdo, come è assurdo che il servizio di tesoreria di Argea sia chiuso per colpa del virus, La Regione ha tutti gli strumenti tecnologici necessari a garantire una ripartenza immediata ma li deve utilizzare. Il tempo che ancora può essere concesso all'attesa non è molto: Entro due settimane si potrebbe fare tutto - conclude Cualbu -. Noi garantiamo la produzione delle derrate alimentari necessarie, a costo di rischiare la salute e di superare tutte le difficoltà che si riscontrano in questi giorni, ad esempio con gli spostamenti. La Regione, però, deve fare la sua parte e affrontare l'emergenza nel miglior modo possibile. Battista Cualbu, Coldiretti -tit_org-

Giunta riunita in teleconferenza Alla Protezione civile 5mila euro

[Giulia Serra]

Giunta riunita in teleconferenza Alla Protezione civile 5mila euro di Giulia Serra I MACOMER La buona notizia è che dalla tarda mattinata di ieri il Comune di Macomer è riuscito ad aprire un canale di comunicazione istituzionale con l'Ats Sardegna che permetterà all'ente locale di avere le informazioni utili affinché, in caso di necessità, si possano attivare tutte le azioni di prevenzione al contagio da Covid-19. Un passo avanti che fa tirare un sospiro di sollievo alla facente funzioni di sindaco Rossana Ledda, che aveva scritto per ben tre volte agli organi istituzionali per segnalare e denunciare la mancata comunicazione di tutti i dati utili che il dipartimento di prevenzione dell'Ats Sardegna avrebbe dovuto trasmettere ai sindaci, e per sollecitare un intervento immediato che mettesse i primi cittadini nelle condizioni di poter agire per garantire la massima tutela sanitaria alla comunità. Si tratta delle informazioni aggiornate sui cittadini sottoposti alla misura della quarantena o di coloro i quali siano risultati positivi al virus. L'attuale situazione in città vede 17 persone rientrate nel territorio comunale che si trovano in quarantena volontaria e nessun caso riscontrato di positività al coronavirus. Nei giorni scorsi la giunta comunale, riunita in videoconferenza, ha stanziato un contributo straordinario di 5 mila euro a favore della Protezione civile, in prima linea in città a supporto delle categorie più deboli. Intanto il Comune ha diffuso un documento esplicativo contenente le corrette procedure da seguire per la raccolta dei rifiuti nel caso in cui si dovesse risultare positivi al Covid-19 o essere sottoposti a quarantena obbligatoria. Nelle fattispecie indicate infatti, vi è la sospensione della differenziazione casalinga dei rifiuti prodotti. Tutti i materiali, dalla plastica al vetro, dai fazzoletti ai guanti e alle mascherine, vanno nello stesso sacchetto, che va rafforzato utilizzandone almeno due, da smaltire ogni giorno con l'indifferenziata. Massima cautela è richiesta anche nella gestione della stessa busta, che va maneggiata indossando guanti monouso. La vice sindaca Rossana Ledda - tit_org-

Il gran cuore dei volontari in campo per l'emergenza

[Walkiria Baldinelli]

Il gran cuore dei volontari in campo per l'emergenza Arzachena, task force solidarietà per portare spesa e farmaci agli anziani. Lavoro senza sosta per le associazioni Agosto 89, Costa Smeralda e barracelli di Walkiria Baldinelli ARZACHENA. Ogni giorno i volontari scendono in campo per fronteggiare l'emergenza coronavirus. Sono le squadre delle associazioni di protezione civile Arzachena Agosto 89, Costa Smeralda e dei barracelli, che consegnano spesa e farmaci a domicilio a famiglie di anziani o autoisolamento per la quarantena. E Arzachena dimostra di apprezzare l'impegno, tanto che nelle sedi arrivano piccoli ma graditi regali come dolci appena sfornati, pizze e frutta. Il servizio è in sinergia con il Comune. Le associazioni inserite nel piano di emergenza dell'ente locale, che dal 10 marzo ha attivato il Coc (centro operativo comunale), sono coordinate dall'avvocato Ezia Orecchioni. Il mini esercito di volontari, una quarantina in tutto, si alterna con un minimo di sei squadre - spiega la responsabile della funzione di supporto delle organizzazioni di volontariato del Coc -. Due la mattina, due il pomeriggio e altrettante la notte. Pattugliano il territorio e portano a domicilio la spesa e i farmaci per le persone anziane, che non si possono muovere o non hanno parenti nelle vicinanze. Le prescrizioni del decreto del presidente del consiglio Conte impongono il divieto di spostarsi dalle abitazioni se non per comprovate esigenze. Stesso servizio anche per chi è in quarantena e non ha familiari o parenti che possono aiutarlo. I volontari, muniti di mascherine e guanti, effettuano in media una decina di consegne al giorno. La lista della spesa o dei farmaci può essere dettata telefonando ai numeri 0789 849329/231/385 oppure spedita via mail, all'indirizzo coronavirus@comunediarchachena.it. Gli angeli della solidarietà strappano un sorriso a quanti aprono loro il portone di casa. E l'unico contatto con il mondo esterno che hanno in questi giorni difficili per tutti. E scambiare anche solo qualche parola contribuisce a rendere meno dura la "reclusione" tra le mura domestiche. È un servizio sociale che rafforza i rapporti tra le persone - commenta Ezia Orecchioni -. Non si sentono soli. Ho ricevuto la richiesta di alcuni cittadini di Arzachena di potersi unire alle squadre operative per prestare soccorso alla popolazione, ma con dispiacere ho dovuto dire di no. Perché operare in questa emergenza comporta rischi. Quindi è attivo solo il personale delle associazioni comunali di protezione civile e i barracelli, adeguatamente formati e dotati dei dispositivi di sicurezza. Proprio perché la sicurezza delle donne e degli uomini in campo è importante per fronteggiare questa emergenza. Tuttavia i nostri concittadini ci stanno comunque facendo arrivare messaggi di forza e incoraggiamento - sottolinea -. Ad esempio, alcuni ci hanno mandato frutta, pizze e biscotti appena sfornati per farci sentire la vicinanza e l'affetto della comunità intera. Che non dimentica l'importanza della solidarietà. Con decreto sindacale, durante l'emergenza Covid-19, i barracelli effettuano posti di controllo come le altre forze dell'ordine. I volontari sono una risorsa fondamentale - dichiara il delegato comunale alla Protezione civile, Alessandro Careddu, in prima linea anche come volontario -. Oggi più che mai. È davvero un grande lavoro di squadra coordinato con l'ente locale. Da quando è stato istituito il Coc, oltre a garantire servizi indispensabili dettati dall'emergenza, sono stati impegnati anche nello spegnimento di alcuni incendi scoppiati nei terreni per lo smaltimento di sfalci di potature. Invitiamo tutti a essere prudenti e a rimanere a casa, limitando al minimo gli spostamenti. Una quarantina di volontari delle associazioni Agosto 89, Costa Smeralda e i barracelli consegnano spesa e farmaci ad anziani e famiglie in quarantena -tit_org- Il gran cuore dei volontari in campo per emergenza

" Prigionieri " per ore 5 operai di Niscemi e Gela

Erano tornati dalla Francia, bloccati in Calabria, ieri sera lo sbarco in Sicilia

[Alberto Drago]

Prigionieri" per ore 5 operai di Niscemi e Gela Erano tornati dalla Francia, bloccati in Calabria, ieri sera lo sbarco in Sicilia Dopo 72 ore sono tornati in Sicilia dopo ore di alta tensione con le forze dell'ordine, d'angoscia, ansia, stanchezza crisi di nervi e speranza, i siciliani che di ritorno dall'estero, fra i quali due cognati di Niscemi, Salvatore Cannizzo, 35 anni (ex vigile del fuoco volontario) e Salvatore Spartà, 45 anni, hanno atteso pomeriggio) a Villa San Giovanni di traghettare lo stretto per rientrare nei loro Comuni d'origine e ricongiungersi alle famiglie. Una situazione che si è sbloccata ieri sera. Ovviamente con la volontà dei due operai niscemesi che avevano da tempo segnalato il loro rientro al sindaco Massimiliano Conti ed alle autorità sanitarie, di sottoporsi per 14 giorni in rigoroso stato di quarantena in alloggi diversi dalle loro abitazioni di residenza e lontano dai propri cari. Ma il decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri, con lo stop ai rientri da parte del presidente della Regione sollecitato energicamente anche dal sindaco di Messina, aveva blindato di fatto sempre più l'isola a qualsiasi possibilità di rientro. Per cui sono state enormi le preoccupazioni dei familiari di Salvatore Cannizzo e Salvatore Spartà. I due operai niscemesi, a settembre erano andati a lavorare in Francia alle dipendenze di una società che bonifica le aree inquinate dall'amianto. Con il propagarsi dell'infezione del Covid-19 anche in Francia, l'impresa dove lavoravano Cannizzo e Spartà, ha chiuso i cantieri di lavoro e posto in cassa integrazione tutto il personale. Non avendo nemmeno più dove alloggiare dato che gli alberghi francesi sono stati individuati per l'accoglienza dei contagiati dal Coronavirus, i due operai niscemesi insieme ad altri tre colleghi di Gela, Giuseppe, Maurizio e Daniele Tandurella, e due di Agrigento, su indicazione del Consolato italiano, sono partiti in aereo dalla Francia ed hanno fatto scalo a Roma. Dalla capitale i 7 operai siciliani hanno noleggiato un furgone e lunedì sera sono arrivati a Villa San Giovanni senza potere più traghettare. Il grande paradosso è che altri colleghi di lavoro partiti dopo di loro dalla Francia, sono stati più fortunati, poiché sono riusciti a trovare aerei diretti a Catania e Palermo. Molti di loro infatti si trovano già a casa in Sicilia posti in rigoroso stato di quarantena e lontano dalle famiglie. La disavventura di Salvatore Cannizzo e Salvatore Spartà è particolarmente seguita dal sindaco Massimiliano Conti, il quale nei giorni scorsi aveva annunciato il rientro in città di circa 130 operai dipendenti delle ditte che effettuano in Francia lavori di bonifica dall'amianto, alcuni dei quali sarebbero già sottoposti dalle autorità sanitarie in rigida quarantena. Le mogli dei due operai niscemesi, Vincenza ed Emanuela Moscato fortemente angosciate affermano: Abbiamo una seconda casa dove i nostri coniugi possono sottoporsi in quarantena lontano da noi tutti e senza contagiare nessuno qualora avessero contratto l'infezione, mentre Salvatore Cannizzo in una diretta Facebook da Villa San Giovanni aggiunge: Stamattina (ieri per chi legge n.d.r.) abbiamo trovato l'accordo per farci la quarantena qui in un albergo come ci era stato detto ed invece dell'albergo ci siamo ritrovati in una cucina da campo militare e con le coperte consegnate dalla protezione civile. Ci sentiamo sotto sequestro, siamo al freddo, esposti alla pioggia e costretti a dormire nelle auto e senza alcuna possibilità di lavarci. Ci dicono che il presidente della Regione ed il sindaco di Messina non ci vogliono e noi abbiamo dato già mandato all'avvocato Macri affinché intervenga presso il Governo regionale le prefetture e le Procure della Repubblica per sbloccare positivamente questa disumana esperienza che stiamo vivendo. Ieri sera la situazione si è sbloccata. ALBERTO DRAGO S.re Cannizzo e S.re Spartà -tit_org- Prigionieri per ore 5 operai di Niscemi e Gela

Bomba d'acqua su Linosa, Martello: "Strade franate intervenga il Genio Civile"

[Redazione]

Cagliari, la risposta di Truzzu sui manifesti: "Più importante consenso o salute dei cittadini?"

[Redazione]

Da Cagliari.pad Redazione-25 Marzo 2020 maltempo-fratelli-d-italia-and-quot-via-assessore-e-capo-protezione-civile-and-quot In questi giorni vi capiterà di vedere sui muri alcuni manifesti 6x3 firmati direttamente da me. Sono messaggi molto forti. Quando l'agenzia di comunicazione mi ha fatto vedere i materiali, sapevo che sarei stato attaccato. Che avrei ricevuto gli insulti. Qualche sepolcro imbiancato, qualche vecchia gloria con il ditino sempre puntato, acide commentatrici, confusi giovanotti con uno strano concetto di democrazia. Ma mi sono chiesto: è più importante il mio consenso o la salute e il futuro dei miei concittadini? Voglio che, passato lo choc iniziale, si possa riflettere. È quanto scrive il sindaco di Cagliari Paolo Truzzu nella pagina Facebook Paolo Truzzu sindaco, in merito alla notizia dei manifesti compresi in varie vie della città. E aggiunge, non costa un euro al Comune, perché è gratis. Cari concittadini, di questo discutiamo tutti i giorni. Uscire poco o nulla, stare attenti nel fare la spesa, evitare le corsette. Ci sono cose bellissime che non possiamo fare. Sono pericolose perché aiutano il contagio. E il contagio, lo abbiamo visto, può essere letale per molti di noi. Succede nel nord Italia. Può succedere da noi, a Cagliari, se non riflettiamo sull'effetto disastroso che molti nostri comportamenti possono avere. Mi spiace ma questa è la realtà sostiene in una lettera aperta pubblicata sul proprio profilo Facebook Mi preoccupa che tutti, oggi e domani, siano in ottima salute. Per riprendere in mano, dopo questa tragedia, il presente e il nostro futuro. Senza nessun intento di criminalizzazione dei cagliaritani, come qualcuno, dedicato più alla propaganda e alla mistificazione, ha voluto far credere. Cagliaritani che nella maggior parte si comportano con correttezza. ho sempre detto e ringrazio. Ma il problema sono gli altri che rischiano di vanificare il lavoro di tutti. E vedendo i flussi di traffico vi dico che non sono così pochi quelli che si muovono senza giustificazione osserva E ne basta uno per costringere una mamma a casa con i propri bambini un altro mese, un imprenditore a tenere ancora la serranda abbassata, un professionista a non avere più lavoro, un lavoratore a stare a casa sperando nei sussidi del governo, un operatore dei servizi essenziali a uscire di casa con il terrore, un uomo delle forze dell'ordine a lavorare sperando di cavarsela ogni giorno, un operatore della sanità ad affrontare turni massacranti in condizioni di lavoro complicate. Il post del sindaco Truzzu su Facebook Leggi anche: Cagliari, sconcerto in città per i manifesti del Comune contro chi non resta a casa

Freddo e neve, ulteriore peggioramento meteo alle porte: imbiancata la Gallura

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-25 Marzo 2020[e29a62fdef302a7220b5c971de5be97e] Così come previsto, il nucleo gelido proveniente da est è piombato anche sulla nostra regione. Nelle ultime 24 ore abbiamo registrato un vero e proprio tracollo delle temperature, piombate improvvisamente su valori invernali. I venti di Grecale, com'era prevedibile, hanno generato un'instabilità sui settori orientali della Sardegna e non sono mancate delle nevicate a quote decisamente collinari. Alcuni centri dell'Ogliastra e della Gallura, stamane, si sono risvegliati spolverati di bianco. La variabilità caratterizzerà anche le prossime ore e potrebbero verificarsi spruzzate di neve sempre lungo la fascia orientale, verso la parte centrosettentrionale dell'Isola. Ma attenzione alle prossime 48 ore, perché la presenza di un vortice ciclonico afro-mediterraneo andrà a complicare la situazione. Vortice che, risucchiando aria gelida, dovrebbe approfondire un minimo secondario sul Tirreno. Si prospetta una fase di maltempo localmente intensa, che potrebbe portare piogge localmente abbondanti così come abbondante neve oltre gli 800-1000 metri. Sia giovedì che venerdì. Si tratta di un'evoluzione alquanto complessa a causa della difficoltà modellistica nel valutare l'esatta traiettoria del minimo tirrenico. Potrebbero esserci sorprese anche dal punto di vista della quota neve, a seconda della tenuta dell'aria gelida in quota. Ciò che premesottolineare è che comunque sarà un'ottima occasione per precipitazioni di un'incerta rilevanza. In collaborazione con Meteo Sardegna Arriva la neve in Sardegna e Alta Gallura, fiocchi anche a Nuoro

La pioggia ferma gli interventi di sanificazione a Palermo, il calendario completo

[Redazione]

Proseguono gli interventi di sanificazione delle strade a Palermo. Nella notte tra martedì e mercoledì 25 marzo la Rap ha effettuato igienizzazione nei quartieri Brancaccio, Ciaculli, Croce Verde, Uditore- Passo di Rigano e Partanna Mondello. Il maltempo però blocca gli interventi di oggi e, probabilmente, i successivi riprenderanno non appena possibile seguendo sempre il calendario dell'programmazione; eventuali vie non definite saranno oggetto di intervento lunedì 30 marzo, giorno della settimana individuato per eventuali recuperi e definizioni, assicura la Rap. [INS::INS] Dunque sospesa la sanificazione di oggi che avrebbe interessato le seguenti zone: via Dante, P.zza Camporeale, Finocchiaro Aprile, Tribunale (giro della piazza), Lascaris, Giardino Zisa, Via Eugenio Emiro, Villa Tasca-Mezzo Monreale, via U. Maddalena- via Roccazzo-via Sarullo. Notturno: Palazzo Reale, Monte di Pietà, Altarello, via Spadolini, via Ugo La Malfa, Via P. Nenni, viale Strasburgo, villa Adriana. Da domani, se il meteo lo permetterà si eseguiranno gli interventi come da calendario, ossia: Giovedì 26 marzo diurno: Resuttana San Lorenzo con traverse, Viale Lazio doppio senso, viale delle Alpi doppio senso, via Aquileia doppio senso, via P. pe di Palagonia (giro attorno il Malaspina) Circuito Parco della Favorita Viale Regina Margherita di Savoia (discesa Valdesi) Via Monte Ercta. Notturno: Politeama Strade secondarie, Villaggio Santa Rosalia Medaglia D Oro Via E. Basile Via Costa Via Bachelet Villagrazia (alta) Santa Maria di Gesù. Venerdì 27 marzo diurno: Via Papa Sergio Acquasanta via Dei Cantieri, Corsie Laterali Autostrada PA-TP (Svincoli via Belgio e viale Lazio), Corsie laterali Autostrada PA-CT Via Galletti Via Messina Marine (confini Villabate/Ficarazzi). Notturno: Malaspina Palagonia strade secondarie, Settecannoli, via Messina Marine, Perimetro Cattedrale P.zza del Parlamento P.zza Indipendenza Via Papireto Mercato delle Pulci, Pagliarelli Molarà via Paruta Corso Calatafimi (Rocca). Sabato 28 marzo diurno: Borgo Nuovo, Zen 1-Zen2. Notturno: Montepellegrino-Giachery-Montalto, via Libertà (strade secondarie), Borgo Ulivia e Falsomiele (strade interne), Cruillas-Cep. Nuovo appello di Orlando alla cittadinanza Dobbiamo avere cura di noi e della città (VIDEO)

Controlli anti coronavirus, anziano esce di casa per andare a comprare droga, denunciato

[Redazione]

Era in astinenza da marijuana e così nonostante le misure anti coronavirus ed il maltempo, un anziano di 63 anni ha deciso di uscire di casa per andare a fare compere. Gli agenti delle Volanti di Siracusa, che lo hanno denunciato per violazione del decreto della Presidenza del Consiglio, lo hanno scovato in via Italia 103, nella zona tra Bosco Minniti e viale Santa Panagia, una delle principali piazze dello spaccio di Siracusa. In questa zona, è, infatti, uno dei mercati di droga più floridi del capoluogo, al centro di tante inchieste, tra cui dei magistrati della Direzione distrettuale antimafia di Catania, in merito al coinvolgimento di un gruppo legato alle cosche principali di Siracusa. L'anziano, secondo una prima ricostruzione dei poliziotti della Questura, sarebbe salito a bordo di un mezzo per raggiungere velocemente il suo fornitore, quello che era di turno in zona. Uno scambio veloce, il sessantatreenne, poco dopo aver comprato due involucri di marijuana, avrebbe voluto tornarsene nella sua abitazione e fumare erba senza il pericolo di essere scoperto. Solo che è incappato nei controlli degli agenti delle Volanti, al comando del dirigente Francesco Bandiera, che hanno fermato il mezzo con cui viaggiava l'anziano. Al termine della perquisizione, gli investigatori hanno rinvenuto la droga che è stata posta sotto sequestro. Il presunto tossicodipendente è stato segnalato in Prefettura. [INS::INS] A Pachino, invece, gli agenti del commissariato hanno denunciato un uomo di 41 anni sorpreso mentre stava facendo un giro in bicicletta. Deve rispondere di violazione del decreto io resto a casa. Controlli anti coronavirus, da Floridia a Siracusa per comprare droga, fermato dalla polizia

Maltempo, Siracusa-Catania allagata, auto sommerse, in azione la Protezione civile

[Redazione]

Il maltempo continua a sferzare l'area del Siracusano ma nonostante allertare le autorità e le misure anti coronavirus, tanti automobilisti si sono messi al volante delle proprie macchine sfidando la pioggia. I violenti rovesci hanno praticamente trasformato in un fiume il tratto all'altezza di Priolo dell'autostrada Siracusa-Catania, che si è allagato, paralizzando il traffico. Numerosi i mezzi che sono rimasti in panne e nel giro di qualche minuto sono arrivate tante richieste di soccorso ai centralini delle forze dell'ordine e della Protezione civile, con quest'ultima, impegnata, con il proprio personale di Priolo, ad aiutare gli automobilisti ed i passeggeri ad uscire dagli abitacoli. Sul posto anche gli agenti della Polizia stradale di Siracusa che stanno provvedendo a dare un aiuto alle vittime del maltempo mentre sono in corso le soluzioni per consentire ai soccorritori di intervenire in modo più rapido. [INS::INS] In mattinata, proprio nella zona di Priolo le forti raffiche di vento hanno abbattuto una torre faro in prossimità della stazione ferroviaria: un incidente, su cui sono al lavoro gli agenti della Polizia stradale, che ha bloccato temporaneamente il traffico ferroviario, poi la situazione è tornata alla normalità. Il maltempo, comunque, non sta dando tregua anche nelle altre zone della provincia di Siracusa. Nel capoluogo si sono formati i soliti laghi nel quartiere Epipoli, privo da anni del canale di gronda. Maltempo nel Siracusano, cade una torre faro, traffico ferroviario in tilt (FOTO)

Meteo Sicilia, domani allerta gialla, temporali e venti forti

[Redazione]

Dilaga il maltempo in Sicilia e secondo gli esperti ne avremo ancora per molto. La protezione civile regionale ha emanato un bollettino di allerta meteo, valido dalle 24 di oggi alle 24 di domani 26 marzo, che prevede un rischio idrogeologico di livello giallo per il palermitano, il trapanese, agrigentino occidentale, il messinese e il catanese. Stando alle ultime previsioni, la fase ciclonica responsabile di piogge e temporali tormenterà l'isola per diversi giorni. Pertanto, domani avremo rovesci anche a carattere di temporale diffusi in ogni provincia e per tutto l'arco della giornata. [INS::INS] Nel dettaglio, al mattino pioggia a carattere di rovescio ovunque ad eccezione del catanese e del siracusano i cui cieli saranno comunque coperti. Ma dal pomeriggio, un forte e progressivo peggioramento interesserà soprattutto queste aree con temporali e venti tesi a Catania e Messina. Dalle ore centrali in poi ogni settore dell'isola non avrà un attimo di tregua dalla pioggia. Temperature ancora invernali e addirittura in lieve calo nelle aree interne meridionali. Nelle ore centrali, tra gli 10 e i 11 le massime a Trapani e Palermo, 8 ad Agrigento, 12 a Messina, 8 a Caltanissetta, 16 a Siracusa, 15 a Catania, 8 a Ragusa, 6 ad Enna. Neve sui 1500 mt. Quanto ai venti, soffieranno da Grecale e Maestrale in rinforzo da forti a tesi. Mari agitati o molto agitati lo Ionio ed il Canale di Sicilia.

- Maltempo nel Siracusano, cade una torre faro, traffico ferroviario in tilt (FOTO)

[Redazione]

Maltempo nel Siracusano, cade una torre faro, traffico ferroviario in tilt(FOTO)di Gaetano Scariolo25/03/2020 Attiva ora le notifiche su Messenger [facebook-m][Il maltempo, che]Il maltempo, che fin questa notte, si sta abbattendo nel Siracusano comincia a fare i primi danni. Le forti raffiche di vento hanno abbattuto una torre faro in prossimità della stazione ferroviaria di Priolo. Un incidente che, inevitabilmente, ha paralizzato, nelle prime ore del mattino, il traffico dei treni e sul posto ci sono gli agenti della Polizia ferroviaria: gli inquirenti stanno provando intanto a comprendere le cause ma intanto l'ostacolo è stato rimosso e, come fanno sapere fonti investigative, la circolazione dei convogli è ripresa. Per fortuna, non si sono registrati feriti, in quel momento non erano persone nella zona in cui è crollata la torre faro ma gli investigatori avvieranno un'indagine per verificare se durante le manutenzioni sono state compiute o meno delle manutenzioni. Nell'area della stazione, a dare una mano ai poliziotti, anche il personale della Protezione civile di Priolo. [INS::INS]Frattanto, le piogge non danno tregua in tutto il Siracusano dove vigila l'allerta arancione proclamata dalla Protezione civile. I fenomeni temporaleschi dicono dalla Protezione civile saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Si prevedono, inoltre, venti da forti a burrasca prevalentemente componente nord-orientale. Possibili mareggiate sulle coste esposte. Meteo Sicilia, ancora venti forti sull'Isola ed è di nuovo allerta meteo Commenta con Facebook Dal Web Ultimi Articoli Pubblicati [Tridico-610x250]Oltre lo stretto Pensioni? Fino a maggio il pagamento è sicuro, così il presidente dell'INPS ora è pure il rischio della difficoltà di pagare le pensioni se la situazione non dovesse cambiare. Lo ha fatto intendere Tridico, presidente dell'Inps... Continua a Leggere [Logo-Teatro-610x250]Messina Il Teatro Vittorio Emanuele di Messina va in streaming, da Verdi a Pirandello Da mercoledì 25 marzo 2020 prende il via Teatro Vittorio Emanuele/Home, 17 proposte di spettacoli lirici, di prosa e film, che terranno compagnia al pubblico, in attesa di poter nuovamente presentare gli spettacoli in sala... Continua a Leggere [villa-san-giovanni-area-e1585044927412]Messina Siciliani bloccati a Villa San Giovanni, in 150 sbarcano a Messina dopo il controllo del deputato del M5S all'Ars Antonio De Luca: Quelli bloccati in Calabria sono siciliani come noi, che sono rimasti senza un tetto sopra la testa a causa della chiusura delle ditte dove lavoravano e delle strutture dove dormivano e non avevano altra scelta che ritornare a casa loro... Continua a Leggere [digitalizzazione-imprese-siciliane-610x250]Siracusa Le imprese ai tempi del coronavirus, come realizzare un caffè digitale E possibile avere gratuitamente, on line, servizi di aiuto per intraprendere nuove iniziative aziendali. Impact hub di Siracusa, incubatore di imprese sociali e spazio di coworking, ha aderito a Solidarietà Digitale... Continua a Leggere [guardia-di-finanza-1-610x250]Ragusa Coronavirus, la Finanza sequestra 4500 litri di gel sanificante per le mani illegale (FOTO E VIDEO) All'esito della complessiva attività svolta il titolare della fabbrica di Vittoria è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria per il reato di frode nell'esercizio del commercio... Continua a Leggere [WhatsApp-Image-2020-03-25-at-09]Resto al Sud Russia Allerta tsunami, terremoto magnitudo 7.5 presso le isole Curili Secondo quanto riportato dall'US Geological Survey (USGS), è stato registrato un terremoto di magnitudo 7.5 a largo delle coste delle isole Curili, in Russia, a 56,7 km di profondità. Le isole Curili costituiscono un arcipelago di 56... Continua a Leggere [infermieri]Ragusa Infermiera dell'ospedale di Modica positiva al coronavirus, indagata per epidemia colposa Sono state avviate le indagini per verificare se avesse avuto sintomi che potevano in qualche modo metterla in allarme quando si trovava in servizio. Dopo la notizia della sua positività, il reparto è stato sanificato... Continua a Leggere [sito-regione-out-610x250]Palermo Regione siciliana paralizzata, dipendenti a casa in smart working ma sito internet down Un problema di alimentazione elettrica al centro elaborazione dati o forse un problema alla rete virtuale privata ma di fatto l'amministrazione è bloccata anche se dalla Regione garantiscono che il problema è in via di soluzione... Continua a Leggere Dalla stessa Categoria [marinenella-runner-610x250]Siracusa Coronavirus, corro sul

posto a casa, non si deve uscire appello di un runner siracusano La stretta sulle corse, e sulle altre attività sportive, scatena le polemiche un'atleta siracusana, che ha partecipato a maratone nazionali ed internazionali, sostiene che, per il momento, è giusto non correre rischi....Continua a Leggere [lillo-venezia-610x250]SiracusaMorto a Catania il siracusano Lillo Venezia, fu tra i fondatori del Male Uomo di sinistra, aveva 70 anni: nel 1978 era passato a Lotta Continua, fino alla chiusura del giornale. Nel 1983 aveva seguito Pippo Fava nel periodico I Siciliani. Firmò una delle ultime interviste al giudice Rocco Chinnici....Continua a Leggere [ambulanza-1-610x250]SiracusaCoronavirus, paura alla Soprintendenza dopo la morte di Rizzuto, funzionaria in ospedale Secondo fonti della Soprintendenza, una funzionaria dell'ente, dopo aver avuto sintomi influenzali, è stata trasferita all'ospedale Umberto I di Siracusa. Ha lavorato con il direttore del Parco archeologico Calogero Rizzuto....Continua a Leggere [ospedale-Umberto-I-di-Siracusa]SiracusaCoronavirus, la morte di Rizzuto, non è stato accettato il ricovero replicando l'Asp di Siracusa La direzione dell'azienda sanitaria di Siracusa si difende dalle accuse del deputato all'Ars che, nella sua lettera finita in Procura, ha denunciato dei presunti ritardi sul ricovero del direttore del Parco archeologico di Siracusa....Continua a Leggere [carabinieri-8-610x250]SiracusaCoronavirus, perché ci fermate? Stiamo facendo un trasloco, 4 denunciati Tante le denunce per le violazioni alle misure anti coronavirus. Il caso più curioso a Noto dove 4 persone si sono giustificate sostenendo di stare provvedendo al trasferimento di mobili ed arredi da una casa ad un'altra....Continua a Leggere [coronavirus-medici-610x250]SiracusaCoronavirus, donati dalle imprese macchinari agli ospedali dice Confindustria Siracusa Il presidente dell'associazione degli industriali di Siracusa, Diego Bivona, ha detto che sono stati messi a disposizione della sanità siracusana 12 monitor multiparametrici e 3 centrali di monitoraggio....Continua a Leggere [polizia-controlli-coronavirus-610x250]SiracusaControlli anti coronavirus, da Floridia a Siracusa per comprare droga, fermato dalla polizia L'uomo, un trentaseienne, avrebbe raggiunto Siracusa a bordo del suo mezzo ma è incappato in un posto di blocco del personale delle Volanti in una piazza dello spaccio della città. La marijuana che aveva con sé è stata posta sotto sequestro....Continua a Leggere [rizzuto-calogero-610x250]SiracusaMorte per Coronavirus di Rizzuto, è stata molta presunzione e poca competenza attacca deputato Ars Dopo l'apertura dell'inchiesta della Procura di Siracusa sulla morte del direttore del Parco archeologico di Siracusa, torna a parlare il parlamentare all'Ars Nello Dipasquale che lancia nuove accuse sulla gestione del paziente da parte delle autorità sanitarie locali....Continua a Leggere

La pioggia ferma gli interventi di sanificazione a Palermo, il calendario completo

[Redazione]

Proseguono gli interventi di sanificazione delle strade a Palermo. Nella notte tra martedì e mercoledì 25 marzo la Rap ha effettuato igienizzazione nei quartieri Brancaccio, Ciaculli, Croce Verde, Uditore- Passo di Rigano e Partanna Mondello. Il maltempo però blocca gli interventi di oggi e, probabilmente, i successivi riprenderanno non appena possibile seguendo sempre il calendario dell'programmazione; eventuali vie non definite saranno oggetto di intervento lunedì 30 marzo, giorno della settimana individuato per eventuali recuperi e definizioni, assicura la Rap. [INS::INS] Dunque sospesa la sanificazione di oggi che avrebbe interessato le seguenti zone: via Dante, P.zza Camporeale, Finocchiaro Aprile, Tribunale (giro della piazza), Lascaris, Giardino Zisa, Via Eugenio Emiro, Villa Tasca-Mezzo Monreale, via U. Maddalena- via Roccazzo-via Sarullo. Notturno: Palazzo Reale, Monte di Pietà, Altarello, via Spadolini, via Ugo La Malfa, Via P. Nenni, viale Strasburgo, villa Adriana. Di seguito il calendario dei prossimi interventi, salvo variazioni: Giovedì 26 marzo diurno: Resuttana San Lorenzo con traverse, Viale Lazio doppio senso, viale delle Alpi doppio senso, via Aquileia doppio senso, via P. pe di Palagonia (giro attorno il Malaspina) Circuito Parco della Favorita Viale Regina Margherita di Savoia (discesa Valdesi) Via Monte Ercta. Notturno: Politeama Strade secondarie, Villaggio Santa Rosalia Medaglia D Oro Via E. Basile Via Costa Via Bachelet Villagrazia (alta) Santa Maria di Gesù. Venerdì 27 marzo diurno: Via Papa Sergio Acquasanta via Dei Cantieri, Corsie Laterali Autostrada PA-TP (Svincoli via Belgio e viale Lazio), Corsie laterali Autostrada PA-CT Via Galletti Via Messina Marine (confini Villabate/Ficarazzi). Notturno: Malaspina Palagonia strade secondarie, Settecannoli, via Messina Marine, Perimetro Cattedrale P.zza del Parlamento P.zza Indipendenza Via Papireto Mercato delle Pulci, Pagliarelli Molara via Paruta Corso Calatafimi (Rocca). Sabato 28 marzo diurno: Borgo Nuovo, Zen 1-Zen2. Notturno: Montepellegrino-Giachery-Montalto, via Libertà (strade secondarie), Borgo Ulivia e Falsomiele (strade interne), Cruillas-Cep. Nuovo appello di Orlando alla cittadinanza Dobbiamo avere cura di noi e della città (VIDEO)

Oltre quaranta interventi dei vigili del fuoco per il maltempo

[Redazione]

In provincia di Catania, da questa mattina, i vigili del fuoco hanno portato a termine 40 interventi di soccorso. Tra le varie situazioni di emergenza, si segnalano persone bloccate in auto, pali e semafori pericolanti, infiltrazioni d'acqua in abitazioni, garage allagati, cadutaintonaci di rivestimento degli edifici. Una decina di interventi di soccorso sono ancora in atto. Poco meno di 30 quelli ancora da espletare. Le chiamate sono state ricevute dalla città di Catania e dalle zone di Paternò, paesi etnei, e fascia costiera (Giarre, Riposto). Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Sostieni CataniaToday Caro lettore, da tre settimane i giornalisti di CataniaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla emergenza CoronaVirus. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo: [5](#) [10](#) [25](#) [50](#) [scegli importo](#) PayPal

In Sicilia bombe d`acqua e A18 allagata, ma nel fine settimana torna la primavera

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email Ancora maltempo invernale e danni in diverse parti della Sicilia, in particolare nel Catanese e nel Siracusano, ma è in arrivo da venerdì un rialzo delle temperature, che sarà più marcato nel weekend. La massaaria più mite associata alla perturbazione n. 8 del mese spiegherà gli esperti favorirà un rialzo della quota delle nevicate e delle temperature a iniziare dal Sud, fino a mitigare entro venerdì il freddo fuori stagione anche sulle regioni settentrionali. Nel fine settimana è così atteso un ritorno alla norma dal punto di vista climatico. Al Sud tra venerdì e sabato il tempo sarà ancora piuttosto variabile con qualche pioggia residua soprattutto su Gargano, Basilicata, Calabria e Sicilia. Per domenica secondo i meteorologi di Meteo Expert si potrebbe profilare un peggioramento: ancora deboli piogge isolate al Centro-Sud e nelle Isole, con forte vento in Sicilia. Oggi il maltempo si è abbattuto sul Siracusano sin da stamane, provocando il cedimento di una torre faro nell'area della stazione ferroviaria di Priolo, poco dopo le 8.30: interrotto il traffico ferroviario che in particolare ha interessato due treni regionali da Priolo a Siracusa sostituiti da Trenitalia con due bus. I tecnici di Rfi hanno lavorato tutta la mattina e ripristinato intorno alle 13 la linea aerea di contatto. Proprio all'altezza di Priolo la bombaacqua ha creato allagamenti sull'autostrada Siracusa-Catania: i volontari della protezione civile di Priolo hanno aiutato gli automobilisti in difficoltà. Pericolo esondazione di fiumi in particolare sul ponte di Capo Corso, nella zona di Laganelli, alle foci dei fiumi Anapo e Ciane, e in contrada Mortellaro. Rischio allagamenti sulle strade di collegamento con le zone balneari tra Fontane Bianche, Ognina e Cassibile, compresa la statale in contrada Santa Elia, fanno sapere dalla protezione civile. Sempre nel versante orientale dell'Isola allagamenti sull'autostrada A18 e diverse le auto in panne tra Catania e Fiumefreddo. Sono stati 40 gli interventi dei vigili del fuoco etnei per la pioggia che continua a cadere da ieri. Sono state soccorse persone in auto ed eseguite operazioni per pali e semafori pericolanti, infiltrazioniacqua in abitazioni, garage allagati, caduta intonaci di rivestimento degli edifici. Questa mattina sull'isola di Linosa è caduta una vera e propria bombaacqua che ha provocato ingenti danni: allagamenti nel centro abitato, e il cedimento di strade e muri di cinta, dice Totò Martello, sindaco di Lampedusa e Linosa. Ho contattato il Genio civile per chiedere che si effettui una prima valutazione e quantificazione dei danni aggiunge Martello e per predisporre con urgenza gli interventi necessari alla messa in sicurezza delle strutture, in modo da garantire la vivibilità dell'isola e incolumità dei cittadini.

Covid-19, in Sicilia i contagiati sono 936. Altri sei morti nelle ultime ore

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email Sono 936 gli attuali positivi in Sicilia al coronavirus. Per il secondo giorno di filaincremento dei nuovi casi è superiore a quello delle 24 ore precedenti: +137 contro il +118 di ieri e il +85 di lunedì. Secondo il quadro riepilogativo della situazione nell'Isola, aggiornato alle ore 12 di oggi (mercoledì 25 marzo) così come comunicato dalla Regione Siciliana all'Unità di crisi nazionale, dall'inizio dei controlli i tamponi validati dai laboratori regionali di riferimento sono 8.374. Di questi sono risultati positivi 994 (148 + di ieri), mentre, attualmente, sono ancora contagiate 936 persone (+137 rispetto a ieri). Questa la divisione degli attuali positivi nelle varie province: Agrigento 47; Caltanissetta 43; Catania 288; Enna 83; Messina 168; Palermo 186; Ragusa 21 Siracusa 52; Trapani 48. Sono ricoverati 399 pazienti (50 a Palermo, 126 a Catania, 91 a Messina, 1 ad Agrigento, 17 a Caltanissetta, 53 a Enna, 17 a Ragusa, 22 a Siracusa e 22 a Trapani) di cui 80 in terapia intensiva, mentre 537 sono in isolamento domiciliare, 33 guariti e 25 deceduti (1 ad Agrigento, Messina, Palermo e Siracusa, 2 a Caltanissetta, 6 a Enna e 13 a Catania). Si precisa che, da oggi, il report relativo ai decessi fa riferimento alla provincia della struttura ospedaliera nella quale è avvenuta la scomparsa e non al luogo di residenza. **DUE DECESSI AL CANNIZZARO NELLE ULTIME 48 ORE.** Due decessi di pazienti Covid-19 positivi si sono registrati nell'ospedale Cannizzaro di Catania nelle ultime 48 ore. Sono un 50enne e un 74enne residenti nell'hinterland etneo. Entrambi affetti da altre patologie croniche, erano stati ricoverati nei giorni scorsi in Rianimazione con polmonite e insufficienza respiratoria. **MORTA FUNZIONARIA MUSEO PAOLO ORSI.** È deceduta una funzionaria del Museo regionale Paolo Orsi di Siracusa risultata positiva al coronavirus. Silvana Ruggeri, 52 anni, era una collaboratrice di Calogero Rizzuto, direttore del Parco archeologico deceduto nei giorni scorsi. La donna ha accusato sintomi influenzali ed è stata sottoposta al tampone proprio perché collaboratrice del direttore Rizzuto. I dipendenti del Paolo Orsi, tutti i custodi, non sono carne da macello. Si provveda immediatamente alla sospensione della loro attività provvedendo ad altre forme di sorveglianza. Queste donne e questi uomini non possono essere obbligati a garantire la presenza in un luogo che, evidentemente, deve essere sanificato, dicono il segretario generale della Uil Cisl, Vera Carasi, ed il segretario generale della FP Cisl territoriale, Daniele Passanisi. Avevamo già denunciato ieri quanto sta accadendo all'interno degli spazi di viale Teocrito aggiungono Questa ulteriore tragica notizia impone, adesso, lo stop. Ci sono ancora custodi ai quali viene imposto, con una circolare che ritiene indifferibile la loro presenza, di lavorare giorno e notte. Tutto questo è assolutamente inaccettabile. Serve un provvedimento immediato che tuteli la salute di questi lavoratori e delle rispettive famiglie. Controlli immediati su tutti loro, tampone e quarantena garantita per scongiurare qualsiasi complicazione. **NON CE LA FA ANZIANA DI SCIACCA.** Una 77enne di Sciacca, contagiata dal coronavirus, è morta oggi all'ospedale Gravina di Caltagirone, dove era stata trasferita per aggravarsi delle sue condizioni. È la quarta vittima (3 di Sciacca, una di Ribera) tra pazienti che nelle settimane scorse erano stati ricoverati al Giovanni Paolo II di Sciacca, dopo che un medico era risultato positivo al Covid-19. **DUE DECESSI A MESSINA.** È stato confermato oggi dall'Asp che un uomo di 81 anni morto ieri pomeriggio alla clinica Cristo Re per complicanze respiratorie aveva contratto il coronavirus. In mattinata era stato sottoposto a tampone per sospetto contagio e il risultato è stato positivo. Si tratta dunque della seconda vittima da Covid 19 a Messina. La prima era stata una donna di 97 anni che proveniva dalla casa di riposo Comeincanto. Una donna di 86 anni originaria di Giardini Naxos è morta oggi pomeriggio dopo aver contratto il coronavirus. La donna era stata ricoverata da qualche giorno al covid Hospital del Policlinico di Messina. **ITALIA: NUOVI POSITIVI IN CALO PER QUARTO GIORNO DI FILA.** Per il quarto giorno consecutivo cala il numero di nuovi positivi al coronavirus in Italia: oggi sono 3.491 mentre ieri erano stati 3.612, lunedì 3.780 e domenica 3.957. Il numero delle vittime è oggi di 683, con un calo rispetto a ieri quando erano state 743, mentre lunedì aumento era stato

di 601. Nel conto complessivo superati i 7mila morti: in totale i decessi sono 7.503. I malati di coronavirus in Italia sono 57.521 con un incremento rispetto a ieri di 3.491. Martedì l'incremento era stato di 3.612. Le persone guarite sono 9.362 (1.036 in più di ieri). I dati sono stati resi noti dalla Protezione Civile nel corso della conferenza stampa alla quale non ha partecipato Angelo Borrelli che ha accusato uno stato febbrile.

POSITIVI DUE POMPIERI ETNEI. Due vigili del fuoco di Catania sono risultati positivi al Covid-19. Uno è ricoverato in ospedale, il secondo è a casa. La notizia è confermata dal comando provinciale.

AL GARIBALDI ALTRI DUE GUARITI CON FARMACO PER ARTRITE. Dopo una permanenza di qualche giorno nel reparto di Malattie infettive del Garibaldi-Nesima, a seguito del successo delle terapie innovative con somministrazione combinata di idrossiclorichina, Lopinar e azitromicina (i farmaci per artrite), sono stati dimessi a Catania altri due ricoverati per Covid 19. I due pazienti sono rientrati oggi nelle proprie abitazioni.

MESSINA: COVID TEAM IN CASA DI RIPOSO. È stato attivato dal Policlinico G. Martino di Messina, su sollecitazione dell'assessore regionale Ruggero Razza, un Covid team per affrontare emergenza venutasi a creare nella casa di cura Comelncanto, dove nei giorni scorsi si era registrato un focolaio di Coronavirus. Il gruppo, secondo la nota del Policlinico, agisce in coordinamento con azienda e con Asp. E così verrà fornito un necessario supporto al personale che fino a oggi ha operato nella struttura. Inoltre, sono stati completati da parte dell'Asp Messina i tamponi su tutti i pazienti e il personale della casa di cura. La maggior parte degli operatori che lavorano nella casa di riposo ha lasciato la struttura dopo essere rimasta all'interno della Rsa da giovedì scorso senza avere ricambio. Sono quasi tutti positivi al Covid 19 e dovranno essere messi in quarantena, solo alcuni di loro sono rimasti per dare indicazioni sulla situazione degli anziani al Covid team mandato dal Policlinico. Ieri gli operatori avevano lanciato un grido di allarme perché stremati e senza personale e strutture sanitarie adeguate. Nella casa di riposo si era registrato nei giorni scorsi un importante focolaio con 20 anziani su 71 contagiati e 16 dipendenti risultati positivi; una ospite di 90 anni è deceduta al Policlinico dove era stata ricoverata.

Mascalucia, fulmine causa incendio a S. Vito

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email Un incendio è divampato nella chiesa di San Vito, nel centro di Mascalucia, non lontana dal municipio del paese etneo. Per spegnere le fiamme e mettere in sicurezza la struttura si sono recate sul posto squadre di vigili del fuoco con un autoscala di supporto. Le fiamme sono state domate dai pompieri che hanno quindi proceduto alla messa in sicurezza della chiesa. Secondo i primi accertamenti, incendio sarebbe stato causato da un fulmine che ha provocato un eccesso di carico nella rete elettrica surriscaldando dei fili all'interno del campanile (video tratto da Mascalucia Doc). Il maltempo ha creato forti disagi ovunque. Il violento temporale che si è abbattuto su Catania e provincia ha trasformato in un fiume la via Carlo Marx, la strada principale della zona commerciale di Misterbianco. Diversi automobilisti sono rimasti bloccati all'interno delle loro auto. Sul posto per i soccorsi i vigili del fuoco del comando provinciale anche con i sommozzatori. Oggi il maltempo si è abbattuto anche sul Siracusano sin da stamane, provocando il cedimento di una torre faro nell'area della stazione ferroviaria di Priolo, poco dopo le 8.30: interrotto il traffico ferroviario che in particolare ha interessato due treni regionali da Priolo a Siracusa sostituiti da Trenitalia con due bus. I tecnici di Rfi hanno lavorato tutta la mattina e ripristinato intorno alle 13 la linea aerea di contatto. Proprio all'altezza di Priolo la bombaacqua ha creato allagamenti sull'autostrada Siracusa-Catania: i volontari della protezione civile di Priolo hanno aiutato gli automobilisti in difficoltà. Pericolo esondazione di fiumi in particolare sul ponte di Capo Corso, nella zona di Laganelli, alle foci dei fiumi Anapo e Ciane, e in contrada Mortellaro. Rischio allagamenti sulle strade di collegamento con le zone balneari tra Fontane Bianche, Ognina e Cassibile, compresa la statale in contrada Santa Elia, fanno sapere dalla protezione civile. Sempre nel versante orientale dell'Isola allagamenti sull'autostrada A18 e diverse le auto in panne tra Catania e Fiumefreddo. Sono stati 40 gli interventi dei vigili del fuoco etnei per la pioggia che continua a cadere da ieri. Sono state soccorse persone in auto ed eseguite operazioni per pali e semafori pericolanti, infiltrazioni acqua in abitazioni, garage allagati, caduta intonaci di rivestimento degli edifici. Il maltempo non dà tregua in provincia di Caltanissetta e in particolare nel capoluogo dove si è registrato il maggior numero degli interventi dei vigili del fuoco. In tutta la provincia sono stati 33 gli interventi (22 solo a Caltanissetta, Mazzarino 8, Gela 2, Mussomeli 1), 5 quelli in corso e 11 in coda. Il forte vento ha sradicato intonaci, tegole, antenne, insegne, pluviali. Diversi i casi di rami e alberi caduti sulla carreggiata. Questa mattina sull'isola di Linosa è caduta una vera e propria bombaacqua che ha provocato ingenti danni: allagamenti nel centro abitato, e il cedimento di strade e muri di cinta, dice Totò Martello, sindaco di Lampedusa e Linosa. Ho contattato il Genio civile per chiedere che si effettui una prima valutazione e quantificazione dei danni aggiunge Martello e per predisporre con urgenza gli interventi necessari alla messa in sicurezza delle strutture, in modo da garantire la vivibilità dell'isola e l'incolumità dei cittadini. La situazione dovrebbe migliorare da venerdì, quando è previsto un rialzo delle temperature, che sarà più marcato nel weekend. La massaaria più mite associata alla perturbazione n. 8 del mese spiegano gli esperti favorirà un rialzo della quota delle nevicate e delle temperature a iniziare dal Sud, fino a mitigare entro venerdì il freddo fuori stagione anche sulle regioni settentrionali. Nel fine settimana è così atteso un ritorno alla norma dal punto di vista climatico. Al Sud tra venerdì e sabato il tempo sarà ancora piuttosto variabile con qualche pioggia residua soprattutto su Gargano, Basilicata, Calabria e Sicilia. Per domenica secondo i meteorologi di Meteo Expert si potrebbe profilare un peggioramento: ancora deboli piogge isolate al Centro-Sud e nelle Isole, con forte vento in Sicilia.

Maltempo, nubifragi nella Sicilia orientale. Campanile in fiamme per un fulmine - la Repubblica

L'incendio a Mascalucia, a Misterbianco i sommozzatori soccorrono gli automobilisti bloccati in strada. Chiusa al traffico la statale 114

[Redazione]

Un violento nubifragio si è abbattuto nel pomeriggio in provincia di Catania. A Misterbianco, diversi automobilisti sono rimasti bloccati all'interno delle loro auto: la via Carlo Marx si è trasformata in un fiume. Sono dovuti intervenire i sommozzatori del comando provinciale dei vigili del fuoco per soccorrere i residenti. A Mascalucia, il campanile della chiesa di San Vito è invece andato in fiamme a causa di un sovraccarico di corrente causato da un fulmine. Anche in questo caso, sono intervenuti i vigili del fuoco per mettere in sicurezza la chiesa. Disagi per il maltempo anche nel Siracusano. Strade, cantine e seminterrati allagati, persone bloccate, cartelli pubblicitari e recinzioni scardinati, pali pericolanti con danni alle linee elettriche. La statale 114 "Orientale Sicula" è stata chiusa al traffico a causa di alcuni allagamenti.

Agricoltori palermitani donano 60 mila euro per l'emergenza coronavirus

[Palermomania.it]

La Cila Ebat dona 60 mila euro per emergenza Coronavirus. Il comitato di gestione della Cassa integrazione dei lavoratori agricoli ed Ente bilaterale agricolo territoriale, presieduto da Antonio Terrasi, ha deliberato all'unanimità di devolvere questa somma destinandola, su indicazione delle autorità sanitarie, all'acquisto di dispositivi e macchinari indispensabili per la cura e la prevenzione della diffusione del Covid-19. Le attrezzature acquistate con gran parte della somma - 50 mila euro - saranno donate direttamente ad alcuni ospedali di Palermo e provincia, che saranno scelti in base alle necessità espresse dagli stessi nosocomi. Gli altri 10 mila andranno invece agli operatori del 118, la prima linea nella guerra alla diffusione del contagio. Con questa cifra saranno acquistati respiratori e ventilatori polmonari e caschi respiratori. Ma anche mascherine, sia monouso che il tipo FP02, e tute di contenimento bioprotettive dotate di calzari. Si tratta di dispositivi che, secondo le indicazioni che ci sono state date dalle autorità sanitarie, in questo momento mancano o scarseggiano nei nostri ospedali ma che sono indispensabili per la salvaguardia della salute di medici e infermieri impegnati in questa difficile battaglia che sta coinvolgendo tutta la popolazione, spiega Antonio Terrasi. Il settore agricolo palermitano, colpito questo inverno da una grave siccità mai registrata negli ultimi cento anni, vive una difficile stagione dal punto di vista economico. Ma tutto il comparto, imprese e lavoratori, ha comunque voluto dare un contributo concreto per supportare il nostro sistema sanitario che sta affrontando una enorme sfida, ha aggiunto Terrasi. Dei 60 mila euro stanziati, 54 mila sono stati messi a disposizione dal Cila Ebat, ente che fornisce varie prestazioni per i circa 12 mila lavoratori agricoli in provincia. I restanti 6 mila euro arrivano invece dalle organizzazioni nazionali dei datori di lavoro agricolo (Cia, Coldiretti e Confagricoltura) e delle organizzazioni nazionali dei lavoratori agricoli (Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil) firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti.

Maltempo, continua l'allerta meteo per Palermo

[Palermomania.it]

Allerta meteo gialla per stanotte e domani 26 marzo su Palermo. La protezione civile regionale ha emanato un bollettino di allerta meteo che prevede per Palermo un rischio idrogeologico di livello giallo. In particolare si legge nel bollettino: "per mercoledì 25 marzo precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia orientale, con quantitativi cumulati da moderati ad elevati; da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia occidentale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto della Sicilia, con quantitativi cumulati da deboli a un puntualmente moderati. Invece per giovedì 26 marzo precipitazioni Sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia settentrionale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto della Sicilia, con quantitativi cumulati deboli".

Maltempo, allagata l'autostrada Siracusa-Catania

Forti temporali sulla Sicilia Orientale

[Ragusanews]

Priolo, Siracusa - Una bombaacqua sull'autostrada Siracusa-Catania, all'altezza dello svincolo di Priolo, ha creato allagamenti che hanno causato disagi alla circolazione: I volontari della Protezione civile di Priolo hanno aiutato gli automobilisti rimasti in panne. Ed un messaggio della protezione civile ha allertato sul pericolo esondazione di fiumi in particolare sul ponte di Capo Corso, nella zona di Laganelli, alle foci dei fiumi Anapo e Ciane, ed in contrada Mortellaro. Pericolo allagamenti sulle strade di collegamento con le zone balneari tra Fontane Bianche, Ognina e Cassibile, compresa la statale in contrada Santa Elia fanno sapere dalla Protezione civile. Sono stati già 40 invece gli interventi dei vigili del fuoco di Catania e provincia per la pioggia che continua a cadere da ieri. Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2019 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

Maltempo ad Agrigento, alberi e rami in strada: intervento dei VV. F.

[Redazione]

Danni per il maltempo ad Agrigento. A causa delle forti raffiche di vento e della pioggia un albero è caduto in via Manzoni. Ad intervenire i vigili del fuoco del Comando Provinciale di Agrigento che hanno rimosso l'albero e hanno liberato la carreggiata dai rami. E ancora danni si sono registrati anche a San Leone, ma anche nei paesi vicini, come Favara e Raffadali, per la caduta di un palo dell'illuminazione. Fortunatamente non si segnalano persone ferite.

In città piove a dirotto e Rap sospende gli interventi di sanificazione delle strade

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti VIDEO | Coronavirus, Rap sanifica tutta la città e Orlando ricorda ancora: "State a casa" 24 March 2020A causa della pioggia che si è abbattuta sulla città sono stati sospesi gliinterventi di sanificazione stradale. Lo rende noto la Rap, sottolineando chele attività "riprenderanno non appena possibile, seguendo sempre il calendariodella programmazione"."Eventuali vie non definite saranno oggetto di intervento lunedì 30 marzo,giorno della settimana individuato per eventuali recuperi e definizioni"aggiunge la Rap, ricordando che le ultime attività di igienizzazione in orarionotturno sono state effettuate nei quartieri di Brancaccio, Ciaculli, CroceVerde, Uditore-Passo di Rigano, Partanna Mondello.Il tuo browser non può riprodurre il video.Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi.Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript...Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video.Sostieni PalermoTodayCaro lettore, da tre settimane i giornalisti di PalermoToday ed i colleghidelle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornireaggiornamenti precisi ed affidabili sulla emergenza CoronaVirus. Se apprezzi ilnostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, tichiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momentostraordinario. Grazie!Scegli il tuo contributo:[5][10][25][50][scegli importo]PayPal

Emergenza coronavirus: gli agricoltori palermitani donano 60 mila euro in attrezzature

[Redazione]

>La Cila Ebat dona 60 mila euro per emergenza Coronavirus. Il comitato di gestione della Cassa integrazione dei lavoratori agricoli ed Ente bilaterale agricolo territoriale, presieduto da Antonio Terrasi, ha deliberato all'unanimità di devolvere questa somma destinandola, su indicazione delle autorità sanitarie, all'acquisto di dispositivi e macchinari indispensabili per la cura e la prevenzione della diffusione del Covid-19. Le attrezzature acquistate con gran parte della somma - 50 mila euro - saranno donate direttamente ad alcuni ospedali di Palermo e provincia, che saranno scelti in base alle necessità espresse dagli stessi nosocomi. Gli altri 10 mila andranno invece agli operatori del 118, la prima linea nella guerra alla diffusione del contagio. Con questa cifra saranno acquistati respiratori e ventilatori polmonari e caschi respiratori. Ma anche mascherine, sia monouso che il tipo FP02, e tute di contenimento bioprotettive dotate di calzari. Si tratta di dispositivi che, secondo le indicazioni che ci sono state date dalle autorità sanitarie, in questo momento mancano o scarseggiano nei nostri ospedali ma che sono indispensabili per la salvaguardia della salute di medici e infermieri impegnati in questa difficile battaglia che sta coinvolgendo tutta la popolazione, spiega Antonio Terrasi. Il settore agricolo palermitano, colpito questo inverno da una grave siccità mai registrata negli ultimi cento anni, vive una difficile stagione dal punto di vista economico. Ma tutto il comparto, imprese e lavoratori, ha comunque voluto dare un contributo concreto per supportare il nostro sistema sanitario che sta affrontando una enorme sfida, ha aggiunto Terrasi. Dei 60 mila euro stanziati, 54 mila sono stati messi a disposizione dal Cila Ebat, ente che fornisce varie prestazioni per i circa 12 mila lavoratori agricoli in provincia. I restanti 6 mila euro arrivano invece dalle organizzazioni nazionali dei datori di lavoro agricolo (Cia, Coldiretti e Confagricoltura) e delle organizzazioni nazionali dei lavoratori agricoli (Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil) firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti.

Interventi dei Vigili del Fuoco nel vibonese per il maltempo

[Redazione]

Pagina Tutte le notizie Sono stati circa 15 gli interventi effettuati dai vigili del fuoco del comando provinciale di vibo valentia a seguito del forte vento che ha interessato il territorio della provincia. I comuni maggiormente interessati sono stati filadelfia, francavilla, polia, San Nicola da crissa oltre al comune capoluogo di Vibo Valentia dove un tetto è stato divelto in via Ipponio ed alcuni rami si sono staccati in via Giovanni XXIII.

Siracusa. Allagamenti ed esondazioni, allerta della Protezione Civile - Palermo-24h

Anche a Siracusa allerta per il maltempo. La Protezione Civile ha segnalato rischio di allagamenti ed esondazioni sul ponte di capocorso, zona Laganelli,

[Redazione]

Anche a Siracusa allerta per il maltempo. La Protezione Civile ha segnalato rischio di allagamenti ed esondazioni sul ponte di capocorso, zona Laganelli, alla foce dei fiumi Anapo e Ciane, Mortellaro e sulle strade per Fontane Bianche, Ognina e Leggi la notiziaArgomenti simili dal webMaltempo a Siracusa: pericolo per allagamenti ed esondazioniPericolo per allagamenti ed esondazioni in vari punti della città, a causa del maltempo che si sta abbattendo su Siracusa. La protezione civile informa di fare particolare attenzione sul ponte di Capo Corso, zona laganelli, foce del fiume Anapo e Ciane, Mortellaro e sulle strade per Fontane Bianche, Ognina e Il forte vento butta giù una torre faro in stazione a Priolo: ripresi i collegamenti ferroviari sulla linea Siracusa-Catania, in entrambe le direzioni. Poi la ripresa del servizio, con diversi ritardi da smaltire. Sul posto sono intervenute la Polizia Ferroviaria, insieme alla Protezione Civile.Bombaacqua, mezzi impantanati in autostrada a Cava Sorciaro nel tratto iniziale della Siracusa-Catania. Le pattuglie della Polizia Stradale si stanno occupando di regolare il flusso veicolare in entrambe le direzioni. La Protezione Civile di Priolo si sta

Protezione civile: per il terzo giorno rallenta la crescita dei contagi. 743 nuove vittime - Palermo-24h

[Redazione]

La crescita dei contagi da un giorno all'altro è dunque del 7,2%, più bassa della crescita registrata tra domenica e lunedì, +8,1%. La crescita dei contagi da un giorno all'altro è dunque del 7,2%, più bassa della crescita registrata tra domenica e lunedì, +8,1%. Leggi la notizia Argomenti simili dal web Protezione Civile, ancora neve e piogge La Protezione Civile prevede dalle prime ore di domani precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia e Calabria, fenomeni accompagnati da rovesci di forte intensità. La Protezione civile recupera un farmaco fondamentale La Protezione civile di Pordenone, che in questi giorni è attiva per emergenza Coronavirus, si è messa a disposizione della comunità anche per un altro urgente scopo. Dare un prezioso aiuto all'Coronavirus, le forniture pervenute alla Protezione Civile ombra La Protezione Civile regionale ha ricevuto dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, alla data di martedì 24 marzo, le seguenti forniture: 5 ventilatori per terapia intensiva; 3 ventilatori

Oristano. Il volontariato sociale in campo contro l'emergenza Coronavirus

[Redazione]

Insieme al Sindaco e agli assessori Massimiliano Sanna e Carmen Murru, erano presenti i rappresentanti del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e le associazioni operanti nel settore della Protezione civile (Oristano Soccorso e Prociv Arci Oristano, impegnate nelle attività coordinate dalla Protezione civile regionale e del supporto alle persone in quarantena). In questo momento il ruolo delle associazioni di volontariato è di straordinaria importanza spiega il Sindaco Andrea Lutz - . La riunione è servita per raccogliere la loro testimonianza e conoscere le loro necessità, ma anche per confrontarci sulle loro modalità operative a favore dei soggetti deboli per poter definire modelli comuni e coordinati di azione, anche per una miglior efficacia degli interventi, in questa fase di crisi sanitaria. Questo elenco delle associazioni di volontariato sociale, il tipo di prestazione che offrono e le modalità di contatto: Associazione Prociv Arci Oristano Assicura un servizio gratuito per la consegna a domicilio di farmaci a favore di anziani, disabili e immunodepressi. Per informazioni e prenotazioni si può contattare associazione via telefono o whatsapp al seguente numero: 338.9835667. Associazione Oristano Soccorso Assicura un servizio gratuito per la consegna a domicilio dei generi di prima necessità a favore di persone sottoposte alla quarantena. Per informazioni e prenotazioni si può contattare associazione via telefono ai seguenti numeri: 0783/300971; 360.986699. Croce Rossa Italiana Cura la distribuzione dei generi di prima necessità a favore di persone in condizione di fragilità e difficoltà economica. Per informazioni e prenotazioni si può contattare associazione via telefono al numero verde 800.065.510. Caritas Diocesana Arborense Cura la distribuzione giornaliera dei generi di prima necessità a favore di persone in condizione di fragilità e difficoltà economica. Per informazioni e prenotazioni si può contattare associazione via telefono al numero 3894792575. Associazione Volontariato Vicenziano Cura la distribuzione dei generi di prima necessità a favore di persone in condizione di fragilità e difficoltà economica, già a loro conosciute. Per informazioni e prenotazioni si può contattare associazione via telefono al numero 0783/72400. Casa Del Sole Cura la distribuzione dei generi di prima necessità a favore di persone in condizione di fragilità e difficoltà economica. Per informazioni e prenotazioni si può contattare associazione via telefono ai numeri 346.6648375/ 349.7460289. Mensa della Carità Cura la distribuzione dei pasti a favore di persone in condizione di fragilità e difficoltà economica, presso la loro sede in Via Carmine, 34 ad Oristano. Associazione Culturale Carisma Si propone per la consegna a domicilio dei generi di prima necessità a favore di persone in condizione di fragilità e difficoltà economica. Per informazioni e prenotazioni si può contattare associazione via telefono ai numeri 329.7387782.